

LIBRI IN VETRINA

La primadonna.

Un romanzo romantico e con personaggi romantici, potrei forse dire che non venga in pieno punto...

Teatri

La serata di Laura Adani al Teatro del Corso

Con una ripresa di Conchiglia, commedia in tre atti di Sergio...

Lieto inizio a Modena della stagione lirica

Modena, 5 gennaio. Si è inaugurata ieri sera la stagione lirica al nostro Teatro Comunale...

Madama Butterfly al Comunale di Cesena

Cesena, 5 gennaio. Il teatro Comunale ha ripreso i lavori per ospitare una bella edizione dell'opera di Puccini, Madama Butterfly...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.20: Radio Sociale. 13.20: Musica di animi...

Una grave disgrazia toccata all'attore Paoli

Milano, 5 gennaio. Una disgrazia è occorsa ieri al noto attore drammatico e capocomico Giulio Paoli...

il Resto del Carlino

Table with subscription rates for different regions and terms.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

La rivista illustrata de "Il Popolo d'Italia", Pubblicazione mensile...

LA BEFANA FASCISTA Undicimila pacchi-dono saranno distribuiti ai figli del popolo

Domani, martedì, la G.I.L. della X Legio celebrerà la Befana Fascista con imponente distribuzione di doni ai figli del popolo...

Decorazioni spagnole a combattenti bolognesi

Dal Ministro dell'Esercito spagnolo, don Giuseppe Varela, è stata assegnata la medaglia d'oro...

Saluti dal fronte

I seguenti camerati inviano dal fronte, alle famiglie e agli amici:

L'Epifania in San Francesco

I fedeli vanno al Presepio in questi giorni nei quali giungono a Genova...

Altre feste per i piccoli

Domani, martedì, alle ore 16, alla Stable (Via Garibaldi 3), in occasione della Befana, sarà dato un interessante spettacolo per il mondo piccolo.

Quelli che contano

Il tenente aviatore Cesare Zecconi, che si trova al fronte russo, scrive alla madre durante una breve sosta in una città delle retrovie:

Dieci anni dopo, e precisamente nel gennaio 1942, il Casato del Malvezzi celebrava il matrimonio della contessina Elisabetta con Cesare Cristoforo Cuccinelli.

Dieci anni dopo, e precisamente nel gennaio 1942, il Casato del Malvezzi celebrava il matrimonio della contessina Elisabetta con Cesare Cristoforo Cuccinelli.

Piccoli colpi ladreschi

Avendo lasciato la porta aperta del suo appartamento in viale Po, il signor Luigi XXV...

Visita dell'ispettore Bozzi al Comando federale

Sabato, dopo la celebrazione del 3° anniversario della nascita della Casa della G.I.L. al Teatro Medico...

LA LOTTA CONTRO GLI SPRECHI

La lotta contro gli sprechi costituisce per il nostro popolo un impegno di capitale importanza...

Economizzare la carta

La lotta contro gli sprechi costituisce per il nostro popolo un impegno di capitale importanza...

La "Casa di riposo per inabili al lavoro"

Un recente decreto reale ha consentito a Imola il raggruppamento delle due Opere pie Cerchiarì e Zampieri Vespignani.

Nozze e battesimi d'altri tempi

Ventiquattro vesti intessute d'oro e d'argento - Un corteo di cento cavalieri dietro la sposa - Demolizione di alcune case per far largo alle feste

Gravi conseguenze di una caduta

È stato ieri ricoverato all'Ospedale S. Orsola il giovane Bruno Torri di anni 13, abitante a Lizzano in Balneario...

Due infurti sul lavoro

L'operaia Bruna Seldneri di anni 27, abitante in viale Garibaldi...

L'orario del primo gruppo dei treni operai per la Germania

Si rende noto ai lavoratori dell'industria che il primo gruppo dei treni operai per la Germania...

L'Associazione Licenziaisti Istituto Aldini Valeriani

partecipa con vivo dolore l'immatura perdita della Signora Regina Baur

Comsore di S. E. ARTURO MARSCALCHI Presidente Onorario dell'Associazione.

Regina Baur

Comsore di S. E. ARTURO MARSCALCHI Presidente Onorario dell'Associazione.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

BOLOGNA



LANA PER I COMBATTENTI: una inquadratura della raccolta effettuata ieri alla sede del Gruppo rinale «Magnani»

La "Casa di riposo per inabili al lavoro"

La felice unificazione a Imola delle Opere pie Cerchiarì e Zampieri Vespignani

Un recente decreto reale ha consentito a Imola il raggruppamento delle due Opere pie Cerchiarì e Zampieri Vespignani.

Turno serale delle farmacie

Da oggi, lunedì 5 a tutta giornata, il servizio serale di farmacie sarà effettuato dalle seguenti farmacie:

Spaccio di bassa macelleria

Oggi sono invitati per l'acquisto della carne gli iscritti al 26.º turno, dalle ore 12.30 alle 17.

L'AVVOCATO Camillo Leoni

Ne danno il doloroso annuncio la mamma ERMINA GUERMANI ved. LEONI, la moglie MARIA LEONI ROVERI, il fratello GIANNI con la moglie FANNY BOLLA e figlio ANTONIO, la sorella MARIA col marito T. Colonnello GIOVANNI CORAZZA e figlio GIAN LUIGI, i cognati ROVERI, BONUCCI e MONTEVECCHI.

Funerali avranno luogo martedì 5 corrente alle ore 10

partecipa con vivo dolore l'immatura perdita della Signora Regina Baur

Comsore di S. E. ARTURO MARSCALCHI Presidente Onorario dell'Associazione.

partecipa con vivo dolore l'immatura perdita della Signora Regina Baur

Regina Baur

Comsore di S. E. ARTURO MARSCALCHI Presidente Onorario dell'Associazione.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - «Contrafatto» e «Borgia»... MODERNISSIMO - «Il promesso sposo»... FULGORI - «Teresa Venerdì»...

DIVERTIMENTI E RITROVI

BRIVIDO

Un sorriso e cento emozioni. C. Calamita, A. Cecchi, U. Matti, M. Mercader, C. Campagnoli.

BISMARCK

Il "Cancelliere di ferro" è la figura dominante di un grande...

Turno serale delle farmacie

Da oggi, lunedì 5 a tutta giornata, il servizio serale di farmacie sarà effettuato dalle seguenti farmacie:

Spaccio di bassa macelleria

Oggi sono invitati per l'acquisto della carne gli iscritti al 26.º turno, dalle ore 12.30 alle 17.

L'AVVOCATO Camillo Leoni

Ne danno il doloroso annuncio la mamma ERMINA GUERMANI ved. LEONI, la moglie MARIA LEONI ROVERI, il fratello GIANNI con la moglie FANNY BOLLA e figlio ANTONIO, la sorella MARIA col marito T. Colonnello GIOVANNI CORAZZA e figlio GIAN LUIGI, i cognati ROVERI, BONUCCI e MONTEVECCHI.

Funerali avranno luogo martedì 5 corrente alle ore 10

partecipa con vivo dolore l'immatura perdita della Signora Regina Baur

Comsore di S. E. ARTURO MARSCALCHI Presidente Onorario dell'Associazione.

partecipa con vivo dolore l'immatura perdita della Signora Regina Baur

Regina Baur

Comsore di S. E. ARTURO MARSCALCHI Presidente Onorario dell'Associazione.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Brizio Grazioli

Straziato dal dolore, a essequi avvenute, la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

Contrabbandavano pneumatici per importare orologi e saccarina

Disciplina dei consumi

Estensione del blocco ai residui dell'olio d'oliva - Il prezzo della birra - La produzione dei castagnacci - Gli abiti da lavoro

Il Bologna pareggia a Livorno pur privato del centro sostegno (1 a 1)

(Dal nostro inviato)
Livorno, 5 gennaio. Gli ospiti portati ieri a Livorno, con la vaga speranza che il Bologna avrebbe forse restituito la sua leggenda della "molte disavventure". La formazione, infatti, non poteva essere la migliore, data la perdita essenziale di un giocatore, rispondendo al nome di Ricci, Florini, Andreoli e Sansone: assenza - in un dato per incidenza - che troppi caduti nel primo tempo, nobilita della caduta di qualche cosa di nuovo. Si sperava, insomma, che sulla costa del Tirreno le ultime nobilita della caduta potessero dilagare, che la seria maledica terminasse, che il sole venisse a fare piuetta di una lunghissima inaspettata, secura, unghiosa, nappi, e nemmeno unghiosa, pioggerella che, contro ogni previsione, ci ha accolti, ha potuto sbandare le nostre leggende, speranze. Abbiamo invece dovuto, a questo punto, per l'ennesima volta, che la disdetta non intende ancora abbandonare il Bologna, il quale ha avuto un incontro che meritava nettamente di vincere. E questo sarebbe ancora niente, perché abbiamo nel contempo avuto, nel campo di Livorno, un nuovo centro, lo stesso che ieri debuttava nell'importante ruolo di centro, in pochi minuti di gioco, ci aveva detto come e qualmente la temporanea soluzione del grosso problema fosse ormai un fatto compiuto.

La classifica

Pos.	Club	Punti	Partite	Reti
1	ROMA	11	5	13
2	TRIESTE	11	5	13
3	VERONA	11	5	13
4	GENOVA	11	5	13
5	LAZIO	11	5	13
6	FIORENTINA	11	5	13
7	PARMA	11	5	13
8	BOLOGNA	11	5	13

La Venezia fa le cose in grande battendo la Fiorentina con 3 a 0

Firenze, 5 gennaio. La Venezia ha meritato di vincere, per quanto il punteggio sia risultato sproorzionato all'andamento del gioco. La Fiorentina era priva del centro-attaccante più sicuro in maniera insostituibile da Morico. Giocata nebulosa, furono sfortunati, e, come Venezia è prevalso come giuoco e come quantità di azioni, ma non ha saputo concretare le occasioni favorevoli che gli si sono presentate.

I RISULTATI (UNDECIMA GIORNATA)

Livorno (1)-Bologna (1): 1-1	Verona (1)-Genova (1): 2-1
Parma (1)-Lazio (1): 1-1	Trieste (1)-Roma (1): 1-1
Fiorentina (1)-Venezia (1): 0-3	Como (1)-Milano (1): 1-1
Avellino (1)-Napoli (1): 1-1	Reggina (1)-Catania (1): 1-1
Amatori (1)-Carrara (1): 1-1	Spezia (1)-Livorno (1): 1-1

LE GARE SCIATORIE DI ASIAGO

Si è svolto a Corchisolo il campionato di sci alpino. Ieri per avventura, si è disputato un percorso di 2.000 m. Vi hanno partecipato 100 concorrenti. Nel pomeriggio al Campo del Polesio, è stata disputata la gara di sci di fondo. La gara di sci alpino è stata vinta da un concorrente di nome G. I. L. La gara di sci di fondo è stata vinta da un concorrente di nome G. I. L.

Il campionato di pallacanestro NAZIONALE A

La Virtus ha dominato nettamente sfoggiando una maggior consistenza tecnica di fronte ai giocatori. Il gruppo di Roma si è classificato al primo posto. La Virtus ha dominato nettamente sfoggiando una maggior consistenza tecnica di fronte ai giocatori.

La riunione di ieri nella palestra di Via Maggia

L'annunciata riunione pre-campionato di calcio, si è svolta nella palestra di Via Maggia alla presenza di un buon numero di giocatori e dirigenti. La riunione è stata presieduta dal signor G. I. L.

Galantino prevale a Villa Giori nel Premio Principi di Piemonte

Roma, 5 gennaio. Pr. Conte Bismagno, 10.000 m. 1.000: 1. Betta Divo (S. Branelli) in 2:30 (1:34,8); 2. Nicola da Bello (S. Branelli) in 2:35 (1:38,8); 3. 1:50,0; 4. 2:05,0; 5. 2:20,0; 6. 2:35,0; 7. 2:50,0; 8. 3:05,0; 9. 3:20,0; 10. 3:35,0; 11. 3:50,0; 12. 4:05,0; 13. 4:20,0; 14. 4:35,0; 15. 4:50,0; 16. 5:05,0; 17. 5:20,0; 18. 5:35,0; 19. 5:50,0; 20. 6:05,0; 21. 6:20,0; 22. 6:35,0; 23. 6:50,0; 24. 7:05,0; 25. 7:20,0; 26. 7:35,0; 27. 7:50,0; 28. 8:05,0; 29. 8:20,0; 30. 8:35,0; 31. 8:50,0; 32. 9:05,0; 33. 9:20,0; 34. 9:35,0; 35. 9:50,0; 36. 10:05,0; 37. 10:20,0; 38. 10:35,0; 39. 10:50,0; 40. 11:05,0; 41. 11:20,0; 42. 11:35,0; 43. 11:50,0; 44. 12:05,0; 45. 12:20,0; 46. 12:35,0; 47. 12:50,0; 48. 13:05,0; 49. 13:20,0; 50. 13:35,0; 51. 13:50,0; 52. 14:05,0; 53. 14:20,0; 54. 14:35,0; 55. 14:50,0; 56. 15:05,0; 57. 15:20,0; 58. 15:35,0; 59. 15:50,0; 60. 16:05,0; 61. 16:20,0; 62. 16:35,0; 63. 16:50,0; 64. 17:05,0; 65. 17:20,0; 66. 17:35,0; 67. 17:50,0; 68. 18:05,0; 69. 18:20,0; 70. 18:35,0; 71. 18:50,0; 72. 19:05,0; 73. 19:20,0; 74. 19:35,0; 75. 19:50,0; 76. 20:05,0; 77. 20:20,0; 78. 20:35,0; 79. 20:50,0; 80. 21:05,0; 81. 21:20,0; 82. 21:35,0; 83. 21:50,0; 84. 22:05,0; 85. 22:20,0; 86. 22:35,0; 87. 22:50,0; 88. 23:05,0; 89. 23:20,0; 90. 23:35,0; 91. 23:50,0; 92. 24:05,0; 93. 24:20,0; 94. 24:35,0; 95. 24:50,0; 96. 25:05,0; 97. 25:20,0; 98. 25:35,0; 99. 25:50,0; 100. 26:05,0; 101. 26:20,0; 102. 26:35,0; 103. 26:50,0; 104. 27:05,0; 105. 27:20,0; 106. 27:35,0; 107. 27:50,0; 108. 28:05,0; 109. 28:20,0; 110. 28:35,0; 111. 28:50,0; 112. 29:05,0; 113. 29:20,0; 114. 29:35,0; 115. 29:50,0; 116. 30:05,0; 117. 30:20,0; 118. 30:35,0; 119. 30:50,0; 120. 31:05,0; 121. 31:20,0; 122. 31:35,0; 123. 31:50,0; 124. 32:05,0; 125. 32:20,0; 126. 32:35,0; 127. 32:50,0; 128. 33:05,0; 129. 33:20,0; 130. 33:35,0; 131. 33:50,0; 132. 34:05,0; 133. 34:20,0; 134. 34:35,0; 135. 34:50,0; 136. 35:05,0; 137. 35:20,0; 138. 35:35,0; 139. 35:50,0; 140. 36:05,0; 141. 36:20,0; 142. 36:35,0; 143. 36:50,0; 144. 37:05,0; 145. 37:20,0; 146. 37:35,0; 147. 37:50,0; 148. 38:05,0; 149. 38:20,0; 150. 38:35,0; 151. 38:50,0; 152. 39:05,0; 153. 39:20,0; 154. 39:35,0; 155. 39:50,0; 156. 40:05,0; 157. 40:20,0; 158. 40:35,0; 159. 40:50,0; 160. 41:05,0; 161. 41:20,0; 162. 41:35,0; 163. 41:50,0; 164. 42:05,0; 165. 42:20,0; 166. 42:35,0; 167. 42:50,0; 168. 43:05,0; 169. 43:20,0; 170. 43:35,0; 171. 43:50,0; 172. 44:05,0; 173. 44:20,0; 174. 44:35,0; 175. 44:50,0; 176. 45:05,0; 177. 45:20,0; 178. 45:35,0; 179. 45:50,0; 180. 46:05,0; 181. 46:20,0; 182. 46:35,0; 183. 46:50,0; 184. 47:05,0; 185. 47:20,0; 186. 47:35,0; 187. 47:50,0; 188. 48:05,0; 189. 48:20,0; 190. 48:35,0; 191. 48:50,0; 192. 49:05,0; 193. 49:20,0; 194. 49:35,0; 195. 49:50,0; 196. 50:05,0; 197. 50:20,0; 198. 50:35,0; 199. 50:50,0; 200. 51:05,0; 201. 51:20,0; 202. 51:35,0; 203. 51:50,0; 204. 52:05,0; 205. 52:20,0; 206. 52:35,0; 207. 52:50,0; 208. 53:05,0; 209. 53:20,0; 210. 53:35,0; 211. 53:50,0; 212. 54:05,0; 213. 54:20,0; 214. 54:35,0; 215. 54:50,0; 216. 55:05,0; 217. 55:20,0; 218. 55:35,0; 219. 55:50,0; 220. 56:05,0; 221. 56:20,0; 222. 56:35,0; 223. 56:50,0; 224. 57:05,0; 225. 57:20,0; 226. 57:35,0; 227. 57:50,0; 228. 58:05,0; 229. 58:20,0; 230. 58:35,0; 231. 58:50,0; 232. 59:05,0; 233. 59:20,0; 234. 59:35,0; 235. 59:50,0; 236. 60:05,0; 237. 60:20,0; 238. 60:35,0; 239. 60:50,0; 240. 61:05,0; 241. 61:20,0; 242. 61:35,0; 243. 61:50,0; 244. 62:05,0; 245. 62:20,0; 246. 62:35,0; 247. 62:50,0; 248. 63:05,0; 249. 63:20,0; 250. 63:35,0; 251. 63:50,0; 252. 64:05,0; 253. 64:20,0; 254. 64:35,0; 255. 64:50,0; 256. 65:05,0; 257. 65:20,0; 258. 65:35,0; 259. 65:50,0; 260. 66:05,0; 261. 66:20,0; 262. 66:35,0; 263. 66:50,0; 264. 67:05,0; 265. 67:20,0; 266. 67:35,0; 267. 67:50,0; 268. 68:05,0; 269. 68:20,0; 270. 68:35,0; 271. 68:50,0; 272. 69:05,0; 273. 69:20,0; 274. 69:35,0; 275. 69:50,0; 276. 70:05,0; 277. 70:20,0; 278. 70:35,0; 279. 70:50,0; 280. 71:05,0; 281. 71:20,0; 282. 71:35,0; 283. 71:50,0; 284. 72:05,0; 285. 72:20,0; 286. 72:35,0; 287. 72:50,0; 288. 73:05,0; 289. 73:20,0; 290. 73:35,0; 291. 73:50,0; 292. 74:05,0; 293. 74:20,0; 294. 74:35,0; 295. 74:50,0; 296. 75:05,0; 297. 75:20,0; 298. 75:35,0; 299. 75:50,0; 300. 76:05,0; 301. 76:20,0; 302. 76:35,0; 303. 76:50,0; 304. 77:05,0; 305. 77:20,0; 306. 77:35,0; 307. 77:50,0; 308. 78:05,0; 309. 78:20,0; 310. 78:35,0; 311. 78:50,0; 312. 79:05,0; 313. 79:20,0; 314. 79:35,0; 315. 79:50,0; 316. 80:05,0; 317. 80:20,0; 318. 80:35,0; 319. 80:50,0; 320. 81:05,0; 321. 81:20,0; 322. 81:35,0; 323. 81:50,0; 324. 82:05,0; 325. 82:20,0; 326. 82:35,0; 327. 82:50,0; 328. 83:05,0; 329. 83:20,0; 330. 83:35,0; 331. 83:50,0; 332. 84:05,0; 333. 84:20,0; 334. 84:35,0; 335. 84:50,0; 336. 85:05,0; 337. 85:20,0; 338. 85:35,0; 339. 85:50,0; 340. 86:05,0; 341. 86:20,0; 342. 86:35,0; 343. 86:50,0; 344. 87:05,0; 345. 87:20,0; 346. 87:35,0; 347. 87:50,0; 348. 88:05,0; 349. 88:20,0; 350. 88:35,0; 351. 88:50,0; 352. 89:05,0; 353. 89:20,0; 354. 89:35,0; 355. 89:50,0; 356. 90:05,0; 357. 90:20,0; 358. 90:35,0; 359. 90:50,0; 360. 91:05,0; 361. 91:20,0; 362. 91:35,0; 363. 91:50,0; 364. 92:05,0; 365. 92:20,0; 366. 92:35,0; 367. 92:50,0; 368. 93:05,0; 369. 93:20,0; 370. 93:35,0; 371. 93:50,0; 372. 94:05,0; 373. 94:20,0; 374. 94:35,0; 375. 94:50,0; 376. 95:05,0; 377. 95:20,0; 378. 95:35,0; 379. 95:50,0; 380. 96:05,0; 381. 96:20,0; 382. 96:35,0; 383. 96:50,0; 384. 97:05,0; 385. 97:20,0; 386. 97:35,0; 387. 97:50,0; 388. 98:05,0; 389. 98:20,0; 390. 98:35,0; 391. 98:50,0; 392. 99:05,0; 393. 99:20,0; 394. 99:35,0; 395. 99:50,0; 396. 100:05,0; 397. 100:20,0; 398. 100:35,0; 399. 100:50,0; 400. 101:05,0; 401. 101:20,0; 402. 101:35,0; 403. 101:50,0; 404. 102:05,0; 405. 102:20,0; 406. 102:35,0; 407. 102:50,0; 408. 103:05,0; 409. 103:20,0; 410. 103:35,0; 411. 103:50,0; 412. 104:05,0; 413. 104:20,0; 414. 104:35,0; 415. 104:50,0; 416. 105:05,0; 417. 105:20,0; 418. 105:35,0; 419. 105:50,0; 420. 106:05,0; 421. 106:20,0; 422. 106:35,0; 423. 106:50,0; 424. 107:05,0; 425. 107:20,0; 426. 107:35,0; 427. 107:50,0; 428. 108:05,0; 429. 108:20,0; 430. 108:35,0; 431. 108:50,0; 432. 109:05,0; 433. 109:20,0; 434. 109:35,0; 435. 109:50,0; 436. 110:05,0; 437. 110:20,0; 438. 110:35,0; 439. 110:50,0; 440. 111:05,0; 441. 111:20,0; 442. 111:35,0; 443. 111:50,0; 444. 112:05,0; 445. 112:20,0; 446. 112:35,0; 447. 112:50,0; 448. 113:05,0; 449. 113:20,0; 450. 113:35,0; 451. 113:50,0; 452. 114:05,0; 453. 114:20,0; 454. 114:35,0; 455. 114:50,0; 456. 115:05,0; 457. 115:20,0; 458. 115:35,0; 459. 115:50,0; 460. 116:05,0; 461. 116:20,0; 462. 116:35,0; 463. 116:50,0; 464. 117:05,0; 465. 117:20,0; 466. 117:35,0; 467. 117:50,0; 468. 118:05,0; 469. 118:20,0; 470. 118:35,0; 471. 118:50,0; 472. 119:05,0; 473. 119:20,0; 474. 119:35,0; 475. 119:50,0; 476. 120:05,0; 477. 120:20,0; 478. 120:35,0; 479. 120:50,0; 480. 121:05,0; 481. 121:20,0; 482. 121:35,0; 483. 121:50,0; 484. 122:05,0; 485. 122:20,0; 486. 122:35,0; 487. 122:50,0; 488. 123:05,0; 489. 123:20,0; 490. 123:35,0; 491. 123:50,0; 492. 124:05,0; 493. 124:20,0; 494. 124:35,0; 495. 124:50,0; 496. 125:05,0; 497. 125:20,0; 498. 125:35,0; 499. 125:50,0; 500. 126:05,0; 501. 126:20,0; 502. 126:35,0; 503. 126:50,0; 504. 127:05,0; 505. 127:20,0; 506. 127:35,0; 507. 127:50,0; 508. 128:05,0; 509. 128:20,0; 510. 128:35,0; 511. 128:50,0; 512. 129:05,0; 513. 129:20,0; 514. 129:35,0; 515. 129:50,0; 516. 130:05,0; 517. 130:20,0; 518. 130:35,0; 519. 130:50,0; 520. 131:05,0; 521. 131:20,0; 522. 131:35,0; 523. 131:50,0; 524. 132:05,0; 525. 132:20,0; 526. 132:35,0; 527. 132:50,0; 528. 133:05,0; 529. 133:20,0; 530. 133:35,0; 531. 133:50,0; 532. 134:05,0; 533. 134:20,0; 534. 134:35,0; 535. 134:50,0; 536. 135:05,0; 537. 135:20,0; 538. 135:35,0; 539. 135:50,0; 540. 136:05,0; 541. 136:20,0; 542. 136:35,0; 543. 136:50,0; 544. 137:05,0; 545. 137:20,0; 546. 137:35,0; 547. 137:50,0; 548. 138:05,0; 549. 138:20,0; 550. 138:35,0; 551. 138:50,0; 552. 139:05,0; 553. 139:20,0; 554. 139:35,0; 555. 139:50,0; 556. 140:05,0; 557. 140:20,0; 558. 140:35,0; 559. 140:50,0; 560. 141:05,0; 561. 141:20,0; 562. 141:35,0; 563. 141:50,0; 564. 142:05,0; 565. 142:20,0; 566. 142:35,0; 567. 142:50,0; 568. 143:05,0; 569. 143:20,0; 570. 143:35,0; 571. 143:50,0; 572. 144:05,0; 573. 144:20,0; 574. 144:35,0; 575. 144:50,0; 576. 145:05,0; 577. 145:20,0; 578. 145:35,0; 579. 145:50,0; 580. 146:05,0; 581. 146:20,0; 582. 146:35,0; 583. 146:50,0; 584. 147:05,0; 585. 147:20,0; 586. 147:35,0; 587. 147:50,0; 588. 148:05,0; 589. 148:20,0; 590. 148:35,0; 591. 148:50,0; 592. 149:05,0; 593. 149:20,0; 594. 149:35,0; 595. 149:50,0; 596. 150:05,0; 597. 150:20,0; 598. 150:35,0; 599. 150:50,0; 600. 151:05,0; 601. 151:20,0; 602. 151:35,0; 603. 151:50,0; 604. 152:05,0; 605. 152:20,0; 606. 152:35,0; 607. 152:50,0; 608. 153:05,0; 609. 153:20,0; 610. 153:35,0; 611. 153:50,0; 612. 154:05,0; 613. 154:20,0; 614. 154:35,0; 615. 154:50,0; 616. 155:05,0; 617. 155:20,0; 618. 155:35,0; 619. 155:50,0; 620. 156:05,0; 621. 156:20,0; 622. 156:35,0; 623. 156:50,0; 624. 157:05,0; 625. 157:20,0; 626. 157:35,0; 627. 157:50,0; 628. 158:05,0; 629. 158:20,0; 630. 158:35,0; 631. 158:50,0; 632. 159:05,0; 633. 159:20,0; 634. 159:35,0; 635. 159:50,0; 636. 160:05,0; 637. 160:20,0; 638. 160:35,0; 639. 160:50,0; 640. 161:05,0; 641. 161:20,0; 642. 161:35,0; 643. 161:50,0; 644. 162:05,0; 645. 162:20,0; 646. 162:35,0; 647. 162:50,0; 648. 163:05,0; 649. 163:20,0; 650. 163:35,0; 651. 163:50,0; 652. 164:05,0; 653. 164:20,0; 654. 164:35,0; 655. 164:50,0; 656. 165:05,0; 657. 165:20,0; 658. 165:35,0; 659. 165:50,0; 660. 166:05,0; 661. 166:20,0; 662. 166:35,0; 663. 166:50,0; 664. 167:05,0; 665. 167:20,0; 666. 167:35,0; 667. 167:50,0; 668. 168:05,0; 669. 168:20,0; 670. 168:35,0; 671. 168:50,0; 672. 169:05,0; 673. 169:20,0; 674. 169:35,0; 675. 169:50,0; 676. 170:05,0; 677. 170:20,0; 678. 170:35,0; 679. 170:50,0; 680. 171:05,0; 681. 171:20,0; 682. 171:35,0; 683. 171:50,0; 684. 172:05,0; 685. 172:20,0; 686. 172:35,0; 687. 172:50,0; 688. 173:05,0; 689. 173:20,0; 690. 173:35,0; 691. 173:50,0; 692. 174:05,0; 693. 174:20,0; 694. 174:35,0; 695. 174:50,0; 696. 175:05,0; 697. 175:20,0; 698. 175:35,0; 699. 175:50,0; 700. 176:05,0; 701. 176:20,0; 702. 176:35,0; 703. 176:50,0; 704. 177:05,0; 705. 177:20,0; 706. 177:35,0; 707. 177:50,0; 708. 178:05,0; 709. 178:20,0; 710. 178:35,0; 711. 178:50,0; 712. 179:05,0; 713. 179:20,0; 714. 179:35,0; 715. 179:50,0; 716. 180:05,0; 717. 180:20,0; 718.

PRESENTI

LA STRATEGIA DEL FESTIVAL DI WASHINGTON

Il dramma dei due fronti paralizza i piani degli anglosassoni

Gravissimi sono i compiti affidati a Wavell per la difesa della Birmania e dell'India - Anche Chiang Kai Scek avrà presto il fatto suo

Berlino, 5 gennaio. Nello spazio di quarantotto ore si sono avuti due colpi di scena organizzati dai supremi registi del festival politico-militare di Washington...

tacco nell'Asia Orientale, nel Mediterraneo ed in Europa. Intanto gli Stati Uniti, a meno di abbandonare la Gran Bretagna al suo destino...

La paura dell'invasione in Inghilterra. Il nuovo piano di difesa contro gli sbarchi non ha fatto buona prova. Stoccolma, 5 gennaio.

Strategia da operette. Che gli inglesi o gli americani riescano in qualche modo a prendere l'iniziativa è ormai escluso. Dappertutto si tenta di ritardare, accorgendosi ad una ad una le posizioni da cui, almeno teoricamente, sarebbe stato possibile un giorno passare al contrattacco contro il Giappone...

Il rapporto al direttorio del partito. Le direttive del Duce sottolineate dalla stampa del Reich. Ampio rilievo al discorso pronunciato dal conte Ciano a celebrazione del 3 Gennaio.

Berlino, 5 gennaio. Dando notizia della manifestazione sportiva sabato mattina a Padova, Venezia, la stampa tedesca sottolinea le parole del Duce e l'allocuzione del Ministro Segretario del Partito Viduossi.

Il rischio dei britannici. Il rischio vero e proprio sarebbe infatti da parte britannica e non americana. Churchill in tal caso punterebbe tutto su una carta: una carta assai meno forte di quella mediterranea dello scorso anno...

LE CRISI DELLA COSCIENZA BRITANNICA. Il servilismo inglese verso il bolscevismo. Roma, 5 gennaio. Il servilismo degli inglesi verso il bolscevismo, nel quale vedono il migliore degli eserciti britannici...

Contingentamenti e restrizioni decretati a Lisbona. Per fare fronte alle necessità derivanti dalla situazione di guerra, si continua a prendere le necessarie misure di restrizione e di contingentamento. Dal gennaio la benzina è stata razionata.

UN IGNOBILE MERCATO

Churchill in lega con gli ebrei vuol cacciare gli arabi dalla Palestina. Lisbona, 5 gennaio. Secondo informazioni da Milano York, Churchill, di ritorno dal Canada, si è incontrato con un altissimo personaggio ebraico assai vicino alla Casa Bianca...

UN INUTILE DIVERSIVO

Tokio irride alla pagliacciata della nuova "Carta atlantica". Tokio, 5 gennaio. Nel circolo vicini al Governo la cosiddetta nuova "Carta atlantica" firmata a Washington da 25 Paesi è definita una pagliacciata. Si ritiene che questo ridicolo raduno nella capitale degli Stati Uniti ha avuto principalmente lo scopo di creare un diversivo e sviare l'attenzione generale dalla penosa impressione causata dalla perdita di Manila e delle Filippine.

LE PROVVIDENZE SANITARIE DEL REGIME

Ottima salute pubblica anche in tempo di guerra. Nessuna epidemia - Progressiva diminuzione della mortalità per malattie infettive - Eloquanti confronti. Roma, 5 gennaio. Il Direttore generale della Sanità pubblica Petragliani ha fatto al Consiglio superiore di Sanità, nella seduta generale di cui si è già data notizia, una lunga relazione sullo stato sanitario del Regno.

Il Duce riceve

Il consigliere nazionale A. Tarchi. Roma, 5 gennaio. Il Duce ha ricevuto il consigliere nazionale A. Tarchi che gli ha presentato la collezione della rivista "La Chimica" dell'anno 1941-1942 da lui diretta.

Un supplemento del "Tomori", dedicato ai giovani albanesi. Tirana, 5 gennaio. E' uscito il primo numero del "Piccolo Tomori", edizione quotidiana dell'omonimo quotidiano, dedicata ai giovani. Il nuovo giornale si propone di ospitare la collaborazione di tutti i giovani albanesi...

Rilievo in Svezia agli accordi con l'Italia. Stoccolma, 5 gennaio. I giornali mettono bene in vista la notizia del nuovo accordo commerciale firmato con l'Italia. Si ritiene che questo accordo commerciale sia un passo importante nella politica anglo-americana.

Gradito omaggio al Sovrano dal Senatore D'Amelio. Roma, 5 gennaio. La Maestà del Re e Imperatore ha ricevuto il senatore D'Amelio, che ha lasciato per limiti di età la carica di Primo Presidente della Corte suprema di Cassazione. Il sen. D'Amelio ha offerto al Sovrano, che ha gradito l'omaggio, il secondo volume del commento al Codice civile.

Un premio ai produttori di grano dell'Italia centro-meridionale. Roma, 5 gennaio. E' in corso di approvazione presso i componenti il ministero delle Partecipazioni Statali il progetto di legge che concede per la campagna 1941-42 un premio di lire 10 per ogni quintale di grano prodotto nella provincia di Roma, Teramo, Frosinone e nel Lazio, Campagna, nel Molise e nella Calabria.

Il Re Imperatore a un rito in suffragio della Regina Margherita. Roma, 5 gennaio. Nell'anniversario della morte della Regina Margherita è stata celebrata, a palazzo reale, la consueta messa di suffragio. Era presente la Maestà del Re e Imperatore.

Negoziante di cuoio arrestato per vendite a prezzi maggiorati. Padova, 5 gennaio. I carabinieri della sezione principale hanno arrestato in Padova un negoziante di cuoio, arrestato per vendite a prezzi maggiorati.

Interesamento del Principe per un carabinieri infermo. Alessandria, 5 gennaio. Veniamo a conoscenza di un gentile episodio verificatosi nel vicino comune di Frugarolo durante la visita compiuta nell'altro dal Principe Umberto al gruppo del presidio di Alessandria.

Precipita dalle scale a morte. Modena, 5 gennaio. Corta Emma Balconi fu Annibale, di anni 62, abitando in via Ranzani, è precipitata dalle scale della casa di via Ranzani, in un colpo di fulmine.



Pattuglie italiane entrano in un villaggio russo conquistato (R.G. Luce)

LA RISPOSTA DEL POPOLO ALL' INVITO DEL FUHRER

Totalitaria offerta d'indumenti per i tedeschi combattenti in Russia

Berlino, 5 gennaio. La raccolta degli indumenti di lana e delle pellicce, destinati alle truppe del fronte orientale, ha dato, secondo le cifre fin qui rese note, risultati straordinari. Fino a sabato a mezzogiorno sono stati inviati 32.144.201 capi vestiario assortiti. Tra questi si trovano 1.511.078 fra pellicce, pantofole, pellicce ed altri indumenti lavorati con pelo. Fino a sabato sono stati inviati verso il fronte orientale 1260 vagoni di tali indumenti.

Importanti provvedimenti sono stati adottati dal Ministero dell'Interno per assicurare, entro i limiti del possibile, la più efficace tutela della sanità pubblica. Se si prende come punto di riferimento il bilancio 1924-26 che offre lo specchio della situazione all'inizio del Regime fascista e confrontandolo con i dati del 1940, si constata che il quoziente di mortalità su un milione di abitanti è sceso per il morbillo da 172 a 25, per la scarlattina da 54 a 15, per la difterite da 78 a 5, per le infezioni puerperali da 28 a 14, per la tubercolosi da 190 a 74, per la malaria da 88 a 11. Da questi dati risultano evidenti le miglioramenti dello stato sanitario italiano, conseguiti in questi ultimi anni a seguito della politica sanitaria del Fascismo, e oltremodo lusinghiero anche perché ottenuto in condizioni non sempre facili per la vita della Nazione.

Altre disperate appelli degli australiani a Londra. Roma, 5 gennaio. Il Daily Mail pubblica una lettera inviata da un australiano nella quale è detto fra l'altro: "L'Australia irama al pensare che avverti del continente se non giungono presto aiuti dalla Madre patria. L'Australia dispone soltanto di un esercito di volontari, di cui, per di più, in maggior parte si trova fuori patria nei campi di addestramento in Libia o nella Malacca. Prima si era assicurato agli australiani che la Penisola di Malacca era del tutto al sicuro da attacchi aerei nemici, ma ora essi hanno dovuto constatare che la realtà è diversa. L'industria bellica australiana è attratta soltanto per determinati tipi di armi e non dispone di vaste riserve di materie prime. Il paese ha grande bisogno di navi e aerei per la propria difesa. Purtroppo - prosegue l'autore della lettera - la Gran Bretagna è minacciata nella penisola del Mediterraneo, sicché l'Australia non può attendersi dalla Madre patria gli aiuti necessari. Gli australiani comprendono che su tutti i teatri di guerra le truppe degli alleati hanno di fronte a sé un nemico strapotente e che l'Australia è piantata in asso, per motivi di forza maggiore dai suoi alleati."

LIBRERIE DI COSTRUZIONE SOLIDISSIMA. PRATICHE E LEGANTI, MOLTO CONVENIENTI DI PREZZO. qualunque altro tipo di mobile in accompagnamento. Nullo Fabbri - Via Oberdan 24. Telefono 26.488 - BOLOGNA. Visitate la mia ESPOSIZIONE PERMANENTE di oltre 300 camere.

Advertisement for San Martino di Castrozza, featuring a picture of a chalet and text: "SAN MARTINO DI CASTROZZA. Nel cuore delle Dolomiti a m. 1500. Clima delizioso. ALBERGHI DI TUTTE LE CATEGORIE."

Propraga per la denuncia dei beni appartenenti agli Stati Uniti. Roma, 5 gennaio. L'inizio della guerra con gli Stati Uniti ha reso applicabili, nei riguardi di essi, la legge di guerra e le successive disposizioni in materia. In data 22 dicembre 1941-XX, come risulta dal comunicato del Ministero degli Affari Esteri, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno n. 292 del 13 dicembre 1941-XX. Della stessa data hanno pertanto cessato di avere applicazione i R. D. legge 17 giugno 1941-XIX n. 494 e 23 giugno 1941-XIX n. 508 e il R. D. 10 luglio 1941-XIX n. 619 contenenti disposizioni sui beni delle persone di nazionalità degli Stati Uniti d'America.

Le ispezioni di Galbati a formazioni di guerra della Milizia. Napoli, 5 gennaio. Il Capo di S. M. della Milizia, Luogotenente generale Galbati, in giro di ispezione a formazioni di guerra, ha oggi visitato nella Campania reparti di complementi destinati ai Battaglioni CC. NN. d'assalto della Milizia armigera contrattori, nonché la II Legione CC. NN. che ha già partecipato a vittoriose operazioni di guerra e si appresta ora a completarsi di organici e a perfezionare l'addestramento, a raggiungere la nuova zona d'impiego. Il Luogotenente generale, che era

Altri disperati appelli degli australiani a Londra. Roma, 5 gennaio. Il Daily Mail pubblica una lettera inviata da un australiano nella quale è detto fra l'altro: "L'Australia irama al pensare che avverti del continente se non giungono presto aiuti dalla Madre patria. L'Australia dispone soltanto di un esercito di volontari, di cui, per di più, in maggior parte si trova fuori patria nei campi di addestramento in Libia o nella Malacca. Prima si era assicurato agli australiani che la Penisola di Malacca era del tutto al sicuro da attacchi aerei nemici, ma ora essi hanno dovuto constatare che la realtà è diversa. L'industria bellica australiana è attratta soltanto per determinati tipi di armi e non dispone di vaste riserve di materie prime. Il paese ha grande bisogno di navi e aerei per la propria difesa. Purtroppo - prosegue l'autore della lettera - la Gran Bretagna è minacciata nella penisola del Mediterraneo, sicché l'Australia non può attendersi dalla Madre patria gli aiuti necessari. Gli australiani comprendono che su tutti i teatri di guerra le truppe degli alleati hanno di fronte a sé un nemico strapotente e che l'Australia è piantata in asso, per motivi di forza maggiore dai suoi alleati."

LIBRERIE DI COSTRUZIONE SOLIDISSIMA. PRATICHE E LEGANTI, MOLTO CONVENIENTI DI PREZZO. qualunque altro tipo di mobile in accompagnamento. Nullo Fabbri - Via Oberdan 24. Telefono 26.488 - BOLOGNA. Visitate la mia ESPOSIZIONE PERMANENTE di oltre 300 camere.

Le ispezioni di Galbati a formazioni di guerra della Milizia. Napoli, 5 gennaio. Il Capo di S. M. della Milizia, Luogotenente generale Galbati, in giro di ispezione a formazioni di guerra, ha oggi visitato nella Campania reparti di complementi destinati ai Battaglioni CC. NN. d'assalto della Milizia armigera contrattori, nonché la II Legione CC. NN. che ha già partecipato a vittoriose operazioni di guerra e si appresta ora a completarsi di organici e a perfezionare l'addestramento, a raggiungere la nuova zona d'impiego. Il Luogotenente generale, che era

Advertisement for Macedonia, featuring a picture of a woman and text: "Macedonia. Una selezione scientifica che ha dato questo delizioso risultato."

Le ispezioni di Galbati a formazioni di guerra della Milizia. Napoli, 5 gennaio. Il Capo di S. M. della Milizia, Luogotenente generale Galbati, in giro di ispezione a formazioni di guerra, ha oggi visitato nella Campania reparti di complementi destinati ai Battaglioni CC. NN. d'assalto della Milizia armigera contrattori, nonché la II Legione CC. NN. che ha già partecipato a vittoriose operazioni di guerra e si appresta ora a completarsi di organici e a perfezionare l'addestramento, a raggiungere la nuova zona d'impiego. Il Luogotenente generale, che era

Advertisement for Macedonia, featuring a picture of a woman and text: "Macedonia. Una selezione scientifica che ha dato questo delizioso risultato."

CRONACA DI BOLOGNA

Teatri e Sport

L'ODIERNA BEFANA FASCISTA

Dopolavoro aziendali distribuiranno 8.000 pacchi ai bimbi

Oggi, presso le sedi di 66 Dopolavoro aziendali, si effettuerà la distribuzione della Befana a 7818 figli di lavoratori, che avranno così una ricompensa di ciò che hanno fatto di solidarietà fascista. Verranno inoltre organizzati 11 spettacoli per il mondo piccolo.

Questa particolare forma di assistenza comporta una spesa di lire 27.750 e finora, ancora una volta, la perfetta attrezzatura del Dopolavoro aziendale della «X Legio» è lo spirito di abnegazione che anima i dirigenti della nostra efficientissima organizzazione dopolavoristica, sempre all'avanguardia nelle manifestazioni a favore del popolo.

La festa al «Resto del Carlino».

Come abbiamo annunciato, oggi alle ore 15, nel salone della S. A. Poligrafici Il Resto del Carlino avrà luogo la distribuzione dei doni della Befana fascista per i figli degli appartenenti al Dopolavoro aziendale.

In tale occasione, verranno anche distribuiti trenta pacchi ad altrettanti bambini di famiglie bisognose segnalati dalla C.I.L. Alla distribuzione assisteranno i dirigenti della S. A. Poligrafici Il Resto del Carlino. Uno spettacolo di burattini alleggerirà i piccoli intervenuti. I familiari avranno libero ingresso al salone.

Oggi, alle ore 15.30, il Dopolavoro dell'Azienda municipalizzata del Gas procederà, presente il Prefetto, alla distribuzione della Befana fascista a 412 figli di dipendenti, nonché a 60 bambini fra i meno abbienti dei Gruppi Ricambi Tabacchini e Corridouli.

La distribuzione sarà fatta con particolare distinzione ai figli dei dipendenti Caduti, dispersi e richiamati alle armi. La festa coronerà le iniziative assistenziali già realizzate dall'Azienda in occasione delle feste natalizie.

Anche alla «Stabile», oggi alle ore 16, in occasione della Befana, sarà dato un interessante spettacolo per il mondo piccolo. Sarà inoltre rappresentata la brillante farsa *Le zighe di cener* della Compagnia Astolfi. Alla manifestazione possono accedere anche i dopolavoristi non soci. I posti non si prenotano.

Su proposta del Preside, il Rettore provinciale ha deliberato che la Befana fascista, distribuita ai figli dai 3 ai 10 anni dei dipendenti provinciali richiamati alle armi. Pertanto il Dopolavoro della Provincia ha provveduto alla distribuzione di 80 pacchi-dono, riservandone altri 20 a bimbi poveri dei «Corridouli».

La III Befana del soldato si concluderà oggi con 11 spettacoli

Dai premi in denaro ai pacchi-dono.

A conclusione delle varie manifestazioni che, dal 24 dicembre ad oggi, il Dopolavoro provinciale ha intensamente svolto a celebrazione della III Befana del Soldato, la stessa istituzione organizza nella giornata di oggi quanto segue:

Alle ore 10, al Teatro Manzoni, presenti 2000 camerati alle armi ed una rappresentazione di feriti di guerra, verranno distribuiti L. 7000 di premi in denaro a militari più

IL PARTITO PER I FANGIULLI



Tutti i giorni, presso i Gruppi Ricambi della città, i bimbi consumano un'abbondante refezione. Questi piccoli sono ospiti graditissimi dei Nannini.

SCAMPOLI

La vetrina delle meraviglie

Nella notte fredda e serena è arrivata la Befana. Come nelle altre illustrazioni dei sillabari portava sulle spalle un largo sacco, dal quale traboccavano cestellini di cartone, trombette di latta, bambole dagli occhi supplii, palli multicolori. Correva sui tetti, la vecchina, e lasciava cadere, lungo i tetti carminati, doni per i fanciulli buoni. I bimbi dormivano sognando l'antica dispensatrice di gioia, volante di casa in casa, e nel sogno vi era la speranza di un desiderio esaudito.

Il Federale s'intrattiene con gli operai di un importante stabilimento

Teri nel pomeriggio, il Segretario federale si è recato allo stabilimento Tavoni per presenziare alla distribuzione della Befana fascista ai figli degli operai dello stabilimento.

La cerimonia si è svolta in una festosa cornice e fra l'entusiasmo dei bambini. Di tale iniziativa hanno anche beneficiato 20 bambini poveri del rione designati dal Gruppo «Nannini».

Ultima la distribuzione della Befana, il direttore dell'Azienda ha detto parole di circostanza, ha quindi preso la parola il Federale il quale dopo aver sottolineato il significato della cerimonia ha commemorato l'operaio Samuele Leonì eroicamente caduto sul fronte greco.

Il Federale, dopo essersi calorosamente intrattenuto fra gli operai e in particolare con quelli partiti alle armi, ha lasciato lo stabilimento fra vibranti manifestazioni di fede all'indirizzo del Duce.

La ragione del latte a partire da stamane

La Sezione per la zootecnica — gestione latte — comunica che, in relazione all'andamento della produzione e della raccolta del latte nella provincia, è tenuto conto che il Ministero dell'Agricoltura non ha potuto accontentare una maggiore produzione, in quanto la situazione generale in tale settore è stato necessario addensare, temporaneamente, alla riduzione della quota assegnata per ogni consumatore. Pertanto a cominciare da stamane, martedì, la ragione di latte è di un chilogrammo al mazzo per persona.

Non appena la produzione dovesse riprendere, la distribuzione sarà riportata a quella maggiore quota che la disponibilità del prodotto potrà accontentare.

Federale tra i camerati alle armi

Teri nel pomeriggio, a cura del Dopolavoro Provinciale, in collaborazione con il Dopolavoro ricambi «Montanari», si è svolta al cinema «Mentonari», un ruscississimo spettacolo di arte varia dedicato ai camerati alle armi della Compagnia di Sanità in distaccoamento a Bersaglia.

Il Federale ha voluto essere presente a questa manifestazione, accolto dal più vivo entusiasmo.

Sette condanne per trasgressioni alla disciplina annonaria

Le infrazzioni rilevate in dicembre

Il Tribunale di Bologna, con sentenza in data 3 gennaio, ha condannato:

Eugenio Mercante, di Antonio, di anni 33, di Castel S. Pietro a lire 400 di ammenda per violazione della disciplina sull'esercizio dell'industria molitoria.

Aristide Tognoli, fu Enrico, di anni 33, di Bologna a L. 200 di ammenda per indebito uso di cartamonaria.

Roberto Carletti, di anni 43, di Bologna ad un anno di reclusione e a L. 10.000 di ammenda per sottrazione di farina di grano duro in quantità di riso di 948 chili di olio, di salumi, formaggio ed altro. E' stata ordinata la confisca della merce e la pubblicazione della sentenza sul giornale.

Ermenegildo Noffnerini, fu Gaspare, di anni 36, di Ossignano a L. 300 di ammenda per violazione degli obblighi relativi all'uso della quota di grano trattenuta quale produttore.

Nerina Cappucci, in Sovati, di anni 41, di Bologna a lire 100 di ammenda, per uso indebito di carta annonaria.

Aldo Arbiziani, fu Ferdinando, di anni 41, di Bologna a 500 di ammenda per violazione delle norme che disciplinano la vendita al pubblico delle carni di coniglio.

Maria Giordani, fu Stefania, di anni 23, di Bologna a L. 500 di ammenda per violazione delle norme

PROPOSTE DI AGRICOLTORI Si consiglia la coltivazione delle patate di secondo raccolto

Seminare in luglio, sulle stoppie del grano, possono maturare entro l'anno

Pubblighiamo questa lettera che per l'attività del tema ci sembra particolarmente interessante. Siamo particolarmente d'accordo sul concetto dell'impiego agrario del suolo, e non prendiamo motivo per aprire una rubrica nella quale accetteremo proposte, suggerimenti, consigli interessanti così settore agricolo: coltivazioni, allevamenti, zootecnia, fertilizzanti ecc. E seguiranno con interesse anche gli esperimenti per economizzare materiali utili ed utilizzare quelli di rifiuto.

Sarà bene che gli agricoltori, ricevendo quella loro giusta razione a comunicare le idee che loro sono utili e quasi sempre lo sono, perché derivano da esperienze concrete e da esperienze praticate, correnti e collaudate con noi. Una buona idea, anche se modesta, è sempre vantaggiosa.

Caro «Carlino»

Mi permetto sottoporvi una idea nel campo della produzione agricola che credo vantaggiosa in questi tempi.

È il compito obbligatorio e urgente dell'agricoltore è ora quello di spingere al massimo prodotto le normali, basilari coltivazioni (grano, riso, frumento ecc.) armonicamente avviate da loro, in tutta l'estensione del nostro terreno coltivabile, e anche compito di studiare colture di altro genere che, senza sottrarre terreno a queste nozze principali, possano assommarne il prodotto.

In questo imperativo, di non sottrarre spazio alle piante in rotazione, le dirette di studio, a mio parere, non possono essere che due: la coltivazione di patate, quando essa non rechi danno, e la cosiddetta coltura turpiva, che sfrutta il terreno nei periodi di riposo.

In quest'ultima rientra il mio suggerimento di coltivare nelle patate di secondo raccolto che, seminate sulla stoppia del grano in luglio si può raccogliere nell'ottobre.

Le comuni patate, in specie le primatiche, oggi coltivate, possono, se seminate in luglio nei terreni fertili ed in un periodo stagionale favorevole, maturare il tubero entro l'anno, ma non offrono garanzia sicura. Molti anni fa, verso il 1900 esisteva una varietà di patata creata per questo scopo. Era la patata *Artide* che proveniva, se ben ricordo, da una selezione fatta nel Bergamo e la sua coltivazione si era diffusa in modo notevole, specie nel Veneto, ed anche nel basso Bolognese. Gli agricoltori che purtroppo come me hanno i capelli bianchi e curavano la coltivazione di questa patata, avevano trascurato di incamerarne il seme, esso andò al consumo: la preziosa varietà si perse.

La chiamata alle armi degli arruolati con la classe 1922

Il Distretto militare pubblica le norme per la chiamata di tutti i militari in congedo illimitato provvisorio, arruolati con la classe del '22 o arruolati con classi precedenti e rinviati alla presente chiamata. Il servizio stabilisce i turni di presentazione, che avranno luogo dal 15 al 31 gennaio.

La vendita delle frattaglie

La vendita delle frattaglie bovine nella corrente settimana sarà effettuata sabato e domenica anziché domani, mercoledì.

NOTE DI CRONACA

Un dono inatteso

Anche la sorpresa ha la sua parte gradevole nel piacere di ricevere i doni che sono d'abitudine per le ricorrenze festive. Perciò, se vorrete procurare ai vostri amici la letizia di un dono inatteso (parliamo degli amici, certo moltissimi, che gustano il buon tabacco confitte loro, qualcuna delle belle ed eleganti scatole sigarette firmate dal maestro Monopoli). Dalle semplici confezioni di 50 e 100 sigarette MACEDONIA EXTRA che sono le preferite dal gran pubblico, alle ricche scatole di legno intarsiato che comprendono un vasto assortimento di tipi più gustosi e aromatici, è possibile una scelta a prezzi relativamente non maggiori di quelli che si spendono per i doni più usuali.

Illuminazione d'arte

Le più ricercate creazioni di lampadari alla Galleria DOMINICI - Via Farini 7.

Esclusivista della Spett. Ditta Fontanarte di Milano.

Modificazione d'orario sulla Bologna-Piacenza

L'orario del treno 1256, della L. N. Bologna-Piacenza, è stato così modificato a partire da ieri: partenza da Bologna ore 3.20; arrivo a Piacenza ore 9.20.

Mentre in bicicletta percorreva viale Masini, il giovane Antonio Scagliarini di anni 17, abitante in via Francesco Barbieri, si scontrava con altro ciclista. Nella caduta, lo Scagliarini riportava varie abrasioni al viso.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Varietà

MANZONI - «Cenerentola e Bonaventura» Jacinto. Sc. Ballo. Caric. Montebaloni. «Il promesso sposo» G. Uverti. Sc. Ballo. Caric. Montebaloni. «Teresa Venerdì» Vittorio De Sica. A. Benetti. H. Mancini.

CENTRALE - «Nozze di sangue» Luisa Ferida. F. Giachetti. H. Mancini.

IMPERIALE - «La cerca di giustizia» G. Formis. G. Withers. «Prima visione» VERDI - Compagnia di Te. Cavallotti. «Le avventure di Pinocchio» G. Formis.

CONTAVALLI - «La Straniera» Romanetti. «La signora delle camelie» G. Formis.

NOSADILLA - «Il prato sono io» M. Caruso. «Senza cedere» Piero Renzi.

CARDUCCI - «Redenzione» e «Canto in memoria», doppio programma. «L'ambasciatore» G. Formis. «Il Valenti» G. Uverti. «Il prato sono io» M. Caruso.

ITALIA - «Voce inascoltata» Maria. «Danza dei milioni» Campanini.

ROMA - «L'amante segreto» A. Valli.

OLIMPIA - «Prima donna» G. Formis.

SORDONUTI - «Ex campione» Legien.

DIVERTIMENTI E RITROV

BISMARCK Il Cancelliere di ferro

potente, drammaticissimo spettacolo di storia, con un'azione avvincente che ha Generalice, presenta la visione contemporanea al «MEDIO» e «MODERNISSIMO»

BRIVIDO

uno scrittore, un'avventuriero, un indiano, un'azione avvincente, un'azione irresistibile con Clara Galimani, Andrea Cecchi, Umberto Basso, Maria Mercedes, Carlo Campanini, domani al MANZONI

NELLE AZIENDE INDUSTRIALI

I nuovi orari di lavoro per ridurre il consumo dell'energia elettrica

Si porta a conoscenza delle aziende industriali che, in conformità a quanto disposto con Decreto Ministeriale del 29 dicembre 1941, e in esecuzione del regio. del 29 dicembre 1941, gli utenti di energia elettrica nei territori delle Province del Piemonte, della Lombardia, della Toscana, della Liguria, dell'Emilia e della Toscana, i quali per un industriale usufruiscano di contratti per fornitura di energia elettrica con potenza impegnata, oltre il giorno di 15 Kw. dovranno, oltre il giorno di 15 Kw. settimanale ordinario ridurre una giornata la settimana lavorativa in rapporto con quella normale, attuata da ciascuno di essi nel mese di dicembre 1941.

Quanto alla diminuzione di orario superi il 16 per cento dell'orario medio settimanale attuato da ciascun utente nel mese di dicembre 1941, le aziende che intendano essere esentate dalle limitazioni di orario, dovranno, oltre il giorno di 15 Kw. settimanale ordinario, ridurre il proprio orario di lavoro.

Le limitazioni di orario, limitative dell'orario di lavoro non si applicano alle aziende che per un industriale usufruiscano di contratti per fornitura di energia elettrica con potenza impegnata, oltre il giorno di 15 Kw. settimanale ordinario, e che, per un industriale usufruiscano di contratti per fornitura di energia elettrica con potenza impegnata, oltre il giorno di 15 Kw. settimanale ordinario, e che, per un industriale usufruiscano di contratti per fornitura di energia elettrica con potenza impegnata, oltre il giorno di 15 Kw. settimanale ordinario.

Una cameriera assassina condannata a 27 anni di reclusione

Napoli, 5 gennaio

È terminata alla prima sezione della Corte d'Assise il processo a carico della cameriera Angela Escher, di anni 36, da Boiano, che la mattina del primo maggio 1940, con un coltellaccio da cucina, aveva ucciso alla signora Maddalena Navarra, in un appartamento di Via del Milite, a Napoli.

La Corte ha ritenuto la Escher colpevole del delitto ascritto, esclusa l'aggravante di avere commesso il fatto con crudeltà e concedendole il voto di reclusione di 27 anni, condannata a 27 anni di reclusione.

Giovane travolto e ucciso per il crollo di un albero in fiamme

Lecco, 5 gennaio

Il valligiano Dionigi Codaga, di Antonio, di anni 46, da Premana, saltava sui monti sovrastanti il paese per dar fuoco alle stoppie del pascolo. Disgraziatamente però le fiamme, favorite dal vento, si propagarono raggiungendo un vicino bosco.

Per questo un incendio, che durò per tutto un'ora, si accese e in un attimo, accorrendo numerosi valligiani e fra costoro, anche il sedicenne Elio Ambrosini, di Carlo, da Premana.

Denotato l'incendio il giovane stava a notte alta con altri compagni in località Fop, presso una grossa pianta di larice, del peso di circa trenta quintali, che aveva internamente, allo scopo di riscaldarsi e di sorvegliare il fuoco. La grossa pianta crollava schiacciando il giovane Ambrosini, che trovava morte istantaneamente.

I carabinieri hanno arrestato il Codaga.

Negozi di tessuti svaligiato per un milione di lire

Milano, 5 gennaio

Un ingente furto di tessuti e impermeabili è stato compiuto, la notte scorsa, nel negozio della ditta Larini, di Giugliano, in via Manzoni 45. I ladri hanno aperto con chiarezza la saracinesca di un negozio attiguo e da questo, attraverso un foro aperto nel muro divisorio, sono passati, nel magazzino della ditta Larini, di Giugliano, in via Manzoni 45. I ladri hanno aperto con chiarezza la saracinesca di un negozio attiguo e da questo, attraverso un foro aperto nel muro divisorio, sono passati, nel magazzino della ditta Larini, di Giugliano, in via Manzoni 45. I ladri hanno aperto con chiarezza la saracinesca di un negozio attiguo e da questo, attraverso un foro aperto nel muro divisorio, sono passati, nel magazzino della ditta Larini, di Giugliano, in via Manzoni 45.

Le condizioni di Malagoli

Di ritorno da Livorno, i giocatori bolognesi infortunati sono stati sottoposti a visita medica. A Malagoli, essendosi stata riscontrata una distorsione al malleolo. Sembra si debba decidere una frattura dell'arto e il medico ha deciso di amputare il braccio, essendosi stata riscontrata una distorsione al malleolo. Sembra si debba decidere una frattura dell'arto e il medico ha deciso di amputare il braccio, essendosi stata riscontrata una distorsione al malleolo.

I campionati sciatori della Gil

Asiago, 5 gennaio

Ecco le classifiche delle varie gare svoltesi oggi per il Campionato sciistico della Gil.

Gara di discesa obbligatoria per arruolati: 1. Petrucchi Oreste (Piacenza) in 21' 30" decimi; 2. Sordani Carlo (Bologna) in 23' 30" decimi; 3. Ghelli Gottardo (Sondrio) in 23' 30" decimi; 4. Colli (Livorno); 5. Bertoli (Aosta).

Gara di discesa libera obbligatoria per arruolati: 1. Petrucchi Oreste (Piacenza) in 21' 30" decimi; 2. Sordani Carlo (Bologna) in 23' 30" decimi; 3. Ghelli Gottardo (Sondrio) in 23' 30" decimi; 4. Colli (Livorno); 5. Bertoli (Aosta).

Modena contro Bologna per il Campionato a squadre

Domani mercoledì, quattordicesimo giorno del campionato di calcio, il campionato italiano a squadre per pugili bolognesi si disputerà al Trofeo Bruno Mussolini.

La partita sarà disputata in questa prima giornata la forte rappresentativa della «Pugilistica Modenese» e l'impressionante confronto con la squadra bolognese, che si disputerà nella palestra di via Maggia.

Gli incontri in programma saranno: Bolognesi contro Modena, Modena contro Bologna, Bologna contro Modena, Modena contro Bologna, Bologna contro Modena.

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA

Il mercato azionario per quanto in alcuni settori si siano registrate notizie di ripresa, si presenta oggi non ha dato alcun segno di miglioramento e l'attività si mantiene scarsissima.

Fermi i Titoli dello Stato, sempre largamente trattati.

Ecco le principali variazioni della giornata:

Montecatini 261-262	Adriatica 260-262	Fiat 650-670	Viscos 810-815
Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975
Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975

IPPICA

Le attrazioni gare odierne al maneggio di via Siepelona

La Società Bolognese di Equitazione ha indetto per oggi, al maneggio di via Siepelona, un concorso di cavalli, che si svolgerà in una splendida cornice di verde e di fiori.

La gara avrà inizio alle ore 14.

"Le vedove di Kiev" IL CAMPIONATO di Lelli a Venezia

Venezia, 5 gennaio

Al Teatro Goldoni, da parte della Compagnia di Enrico Caruso, è stata rappresentata, per la prima volta in Italia, e col più grande successo, la commedia in 3 atti di I. K. Anrep, «Le vedove di Kiev». Questa commedia è stata rappresentata in Russia sullo sfondo eroico della guerra che ha già investito Kiev ed ora minaccia di investire Mosca. La commedia di Enrico Caruso e I. K. Anrep, con testi di Enrico Caruso e I. K. Anrep, con testi di Enrico Caruso e I. K. Anrep.

"Le tre figlie di Babbo Pallino" di M. Pompel al Corso

Laura Adami è stata ieri sera, per lo spettacolo in suo onore, assai festeggiata da un pubblico festoso. La figura e versatile attrice, è passata in una delle sue interpretazioni più singolari e vibranti: «Le tre figlie di Babbo Pallino», la bella commedia di Sergio Pupilese. Anche gli altri attori, fra i quali lo Sciro e il Sabbatini, sono stati calorosamente applauditi. L'Orchestra, per l'equilibrato e l'efficienza di tutti, la regia di Corrado Pavinelli.

È annunciata, nella giornata di oggi, una novità: «Le tre figlie di Babbo Pallino», l'opera di M. Pompel con musiche di M. Labroca. Lo spettacolo si svolgerà nella rappresentazione serale.

Rappresentazioni di oggi

CORRO - «Compagnia Adami» - Ore 15.30 e 20.45. «Le tre figlie di Babbo Pallino» 3 atti di M. Pompel con musiche di M. Labroca. (Novità).

PRIMO PROGRAMMA: 11.15: Musica cantata. 12.30: Musica operistica. 13.15: Concerto (M. G. Anrep). 13.15: Orchestra. 14.15: Musica cantata. 15.15: Concerto. 16.15: Musica cantata. 17.15: Concerto. 18.15: Musica cantata. 19.15: Concerto. 20.15: Musica cantata. 21.15: Concerto. 22.15: Musica cantata.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 11.15: Musica cantata. 12.30: Musica operistica. 13.15: Concerto (M. G. Anrep). 13.15: Orchestra. 14.15: Musica cantata. 15.15: Concerto. 16.15: Musica cantata. 17.15: Concerto. 18.15: Musica cantata. 19.15: Concerto. 20.15: Musica cantata. 21.15: Concerto. 22.15: Musica cantata.

Una cameriera assassina condannata a 27 anni di reclusione

Napoli, 5 gennaio

È terminata alla prima sezione della Corte d'Assise il processo a carico della cameriera Angela Escher, di anni 36, da Boiano, che la mattina del primo maggio 1940, con un coltellaccio da cucina, aveva ucciso alla signora Maddalena Navarra, in un appartamento di Via del Milite, a Napoli.

La Corte ha ritenuto la Escher colpevole del delitto ascritto, esclusa l'aggravante di avere commesso il fatto con crudeltà e concedendole il voto di reclusione di 27 anni, condannata a 27 anni di reclusione.

Giovane travolto e ucciso per il crollo di un albero in fiamme

Lecco, 5 gennaio

Il valligiano Dionigi Codaga, di Antonio, di anni 46, da Premana, saltava sui monti sovrastanti il paese per dar fuoco alle stoppie del pascolo. Disgraziatamente però le fiamme, favorite dal vento, si propagarono raggiungendo un vicino bosco.

Per questo un incendio, che durò per tutto un'ora, si accese e in un attimo, accorrendo numerosi valligiani e fra costoro, anche il sedicenne Elio Ambrosini, di Carlo, da Premana.

Denotato l'incendio il giovane stava a notte alta con altri compagni in località Fop, presso una grossa pianta di larice, del peso di circa trenta quintali, che aveva internamente, allo scopo di riscaldarsi e di sorvegliare il fuoco. La grossa pianta crollava schiacciando il giovane Ambrosini, che trovava morte istantaneamente.

I carabinieri hanno arrestato il Codaga.

Le condizioni di Malagoli

Di ritorno da Livorno, i giocatori bolognesi infortunati sono stati sottoposti a visita medica. A Malagoli, essendosi stata riscontrata una distorsione al malleolo. Sembra si debba decidere una frattura dell'arto e il medico ha deciso di amputare il braccio, essendosi stata riscontrata una distorsione al malleolo.

I campionati sciatori della Gil

Asiago, 5 gennaio

Ecco le classifiche delle varie gare svoltesi oggi per il Campionato sciistico della Gil.

Gara di discesa obbligatoria per arruolati: 1. Petrucchi Oreste (Piacenza) in 21' 30" decimi; 2. Sordani Carlo (Bologna) in 23' 30" decimi; 3. Ghelli Gottardo (Sondrio) in 23' 30" decimi; 4. Colli (Livorno); 5. Bertoli (Aosta).

Gara di discesa libera obbligatoria per arruolati: 1. Petrucchi Oreste (Piacenza) in 21' 30" decimi; 2. Sordani Carlo (Bologna) in 23' 30" decimi; 3. Ghelli Gottardo (Sondrio) in 23' 30" decimi; 4. Colli (Livorno); 5. Bertoli (Aosta).

Modena contro Bologna per il Campionato a squadre

Domani mercoledì, quattordicesimo giorno del campionato di calcio, il campionato italiano a squadre per pugili bolognesi si disputerà al Trofeo Bruno Mussolini.

La partita sarà disputata in questa prima giornata la forte rappresentativa della «Pugilistica Modenese» e l'impressionante confronto con la squadra bolognese, che si disputerà nella palestra di via Maggia.

Gli incontri in programma saranno: Bolognesi contro Modena, Modena contro Bologna, Bologna contro Modena, Modena contro Bologna, Bologna contro Modena.

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA

Il mercato azionario per quanto in alcuni settori si siano registrate notizie di ripresa, si presenta oggi non ha dato alcun segno di miglioramento e l'attività si mantiene scarsissima.

Fermi i Titoli dello Stato, sempre largamente trattati.

Ecco le principali variazioni della giornata:

Montecatini 261-262	Adriatica 260-262	Fiat 650-670	Viscos 810-815
Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975
Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975	Eni 970-975

IPPICA

Le attrazioni gare odierne al maneggio di via Siepelona

La Società Bolognese di Equitazione ha indetto per oggi, al maneggio di via Siepelona, un concorso di cavalli, che si svolgerà in una splendida cornice di verde e di fiori.

La gara avrà inizio alle ore 14.

Karuff

Era un invito a pranzo in piena regola. Io avevo chiesto soltanto di poter parlare col ministro per ottenere da lui il permesso di far costruire una strada che permettesse l'accesso all'ospedale italiano, giacché fino ad allora vi si arrivava per mezzo di un viottolo scomodo e si doveva passare a guado il torrente; i poveri ammalati erano quindi costretti ad essere stallati sul dorso dei somari prima di varcare la soglia dell'ospedale. Sapevo che in via di massima il permesso sarebbe stato concesso perché vi si era mostrato favorevole il ministro dei lavori pubblici, cui la questione era stata affidata dall'emiro. L'invito a pranzo era il segno che il ministro aveva ottenuto quanto desideravo e che il sovrano voleva darmi la notizia in modo particolarmente cortese, degno in tutto della sua grandezza orientale, tanto più che il principe inviava molto raramente stranieri, ad eccezione degli inglesi.

La mia gratitudine verso il ministro, che era già molto, aumentò. Egli era uomo strano ed interessantissimo, capitato in quel paese di beduini in seguito ai rivolgimenti che avevano sconquassato il Levante nel periodo della guerra mondiale, era stato ministro del sultano Abdul Amid nell'ultimo periodo del suo regno, aveva dovuto fuggire oltre il Giordano quando l'ultimo califfo di Costantinopoli era stato deposto; era medico, filosofo, si intendeva di lavori pubblici e si piaceva di essere uno dei migliori cuochi di tutto l'Oriente. Quando ricevetti l'invito ebbi dunque uno scatto di gioia, una giusta allegria perché vedevo coronati gli sforzi per completare con quella strada il nostro ospedale piantato tra i monti del Mohab e perché mi ripromettevo di passare alcune ore in stretto contatto col mondo beduino che faceva sugli altipiani la sentinella del chiuso Islam verso occidente. Ma improvvisamente un brivido percorse il mio essere da cima in fondo, una paura irragionevole si impadronì di me e mi fece vedere le cose sotto un altro punto di vista. Mi era venuto in mente il Karuff.

Un fisiologo che viaggiò intorno al mondo scrisse che ogni paese ha un particolare odore il quale fa parte dei connotati locali come il paesaggio o gli abitanti e talvolta sovrachia ogni altra impressione; un odore inconfondibile ha la Cina, specialmente nei sobborghi delle grandi città, un fetore opprimente hanno talvolta i villaggi negri del centro Africa, odori di alberi in fiore sono il privilegio di vicine e lontane contrade mediterranee dove la primavera colora e profuma intere regioni di mandorli, di oleandri, di gerani o di erbe aromatiche. Ma credo che nessuna zona del mondo sia caratterizzata come il Levante dall'odore del Karuff, che sarebbe il montone, e per meglio dire dal disgustoso puzzo che emana il grasso contenuto nella grassa sua coda e che viene adoperato come olio, come burro, come lardo da tutte le popolazioni levantine. Appena ti imbarchi nei porti del basso Adriatico e varchi il mare, appena tu approdi in Albania, in Grecia, in Turchia, in Siria, in Palestina, quando scavalchi i monti dello spartiacque e segui il corso dei fiumi che si gettano nel golfo Persico, nei palagi dei signori, nei vicoli delle città costiere che ricordano ancora le imprese dei crociati, nei Santi Luoghi del Signore, nei quartieri ebrei, nei settori arabi, sotto le tende dei beduini, nei conventi e nelle grotte degli anacoreti, negli alberghi e nei mercati ti inseguono, ti avvolgono, ti ammorbano l'odore del Karuff, la sua grassa coda ti aspetta nel piatto dell'ospite, nella pietanza dell'osteria, la vedi appesa e fette nei bazar del Suk, la senti addosso ai passanti che incontri, te la porta il vento del deserto, te la riporta il vento del mare.

In paesi abitati dalla antichissima storia e dalla poesia come questi di Oriente, dove ogni lembo di cielo ti rammenta qualche cosa grande ed ogni cartuccia di terra ha vissuto vicende meravigliose, l'odore del Karuff è la maledizione su l'uomo civile che non si è ancora abituato alle inevitabili molestie dei popoli che debbono vivere di pochi e non sempre raccomandabili alimenti. Il nostro bel burgo che scende dalle montagne alpine e ricorda le praterie fiorite delle valli, l'olio dorato che sembra sole filtrato per unghere e purificare il mondo, si fermano alla porte del Levante, sconfitti dall'uso millenario del grasso di montone.

Soltanto alle tavole dei funzionari britannici si trova il burro austriaco in scatolette, soltanto nelle sedi dei consolati si può mangiare sicuri che l'odore del Karuff non appesi il cibo, ma come credere che sarei stato salvo alla mensa dell'emiro che viveva regolarmente secondo gli usi del popolo e le risorse della terra? Mi ricordavo certi sforzi compiuti essendo ospite di greci, di armeni, di siriani, certe tavole sioniste guarnite di magnifica frutta ma profumate di Karuff, mi tornavano alla memoria soste che sarebbero state grate durante i viaggi per le strade di Terrasanta, ma che l'acre disgustoso del Karuff aveva rese appena

supportabili. Un patriarca orientale che pareva scendere da un'icona bizantina, tanto era stilizzato in nobiltà di lineamenti il suo jeratico volto, mi aveva vantato una volta la qualità eccezionale della coda di montone come elemento nutritivo affermando che lo stesso odore significava potenza di vitalità. Partì quindi da Gerusalemme con una vaga apprensione nel cuore, col presentimento che avrei pagato caro la strada dell'ospedale. Sulla porta del palazzo regale il ministro dei lavori pubblici mi stava aspettando. Quando, dopo i convenevoli fatti all'emiro e dopo aver ricevuto da lui la conferma della concessione ci avviammo a tavola, io sapevo già che la mia sorte era segnata. Il ministro che mi aveva accolto colla consueta affezione e mi aveva intrattenuto in una conversazione piena di argomenti interessanti, aveva sussurrato sorridendo nella barba candida cogli occhi che gli brillavano dietro gli occhiali: in vostro onore ho chiesto all'emiro di preparare lo stesso primo piatto: è uno dei miei capolavori di gastronomia beduina. Lo ringraziavo calorosamente e mi sentii morire.

La prima cosa che vidi sulla tavola, sedendo di fronte all'emiro, fu un fiaschetto di Chianti che mi parve in quel momento una benedizione. Se ne accorse Sua Altezza e volle farmi notare la cura posta dal ministro dei lavori pubblici nel rendermi piacevole la colazione. Egli aveva infatti mandato un servo fino a Gerusalemme per acquistare lo stesso vino che aveva notato alla mia tavola, in modo che potessi annaffiare degnamente il mio piatto speciale. Ed ecco che il famoso piatto arrivò. Un servo lo presentò a me mentre un altro ne presentava uno identico all'emiro e non potei neppure impallidire perché il buon ministro mi stava covando con gli occhi, sicuro e felice del successo. Il piatto consisteva in un budino di grasso di montone, in un ammasso gelatinoso che raccoglie tutto quanto di più repellente poteva contenere la coda del più mal lavato Karuff, solcato da numerosissimi filamenti di cipolle cotte. C'erano anche qua e là granelli di spezie e di canditi ma io non potei neppure notarli, quel concentrato di fetore mi era già salito alle nari e doveti raccomandarmi a tutti i santi per dominarmi. Il ministro e l'emiro, che avevano cominciato subito a mangiarlo, mi osservavano rapiti. Presi il coraggio a due mani e dissi: superbo; poi ne ingiunsi un nauseabondo boccone e lo ingoiai. Improvvisamente vidi che la mensa, le pareti, il palazzo intero giravano, scorsi l'emiro ed il ministro moltiplicati per dieci, gli altri dignitari erano diventati centinaia; sentii che lo stomaco invadeva ogni mio altro organo vitale e per disperazione afferrai il fiaschetto del Chianti, versai in tutta furia un bicchiere di vino, lo tracannai di un fiato per cancellare dalla gola e dalle nari il ricordo di quel primo infernale boccone. Forse perché sono toscano, il Chianti funzionò da medicina portantina, in un secondo sentii rivibrare l'equilibrio del mio essere, l'emiro, il ministro si adoperarono a ripetersi la loro unità, la stanza del principe si fermò. Ce l'avevo fatto. Con un largo sorriso espressi agli ospiti la più sincera gioia per aver gustato un prodotto così prelibato della cucina araba. Ma ero appena al principio. Mi sono accorto in quella occasione come nei momenti di estremo pericolo il senso di conservazione suggerisca la tecnica necessaria per sopportare i mali ed attenuarli, infatti, deciso ormai a farmi onore, adoperai subito un metodo che mi permetsse di resistere. Ad ogni boccone che non mangiavo ma ingoiovo con apparente voracità, facevo succedere un lungo sorso di vino che ne distruggeva immediatamente il profumo. Dopo dieci bocconi di quel fierissimo budino il fiaschetto era finito. Ad una mensa musulmana, dove gli anfitrioni sorbivano soltanto acqua limpida, io ero una specie di scardalo europeo, ma confesso che fui lietissimo quando vidi che al primo fiaschetto vuoto ne veniva sostituito un secondo. Con quel sistema potei introdurre nello stomaco il grosso pezzo di budino che esalava un odore rivoltante. Alla fine della colazione, che per fortuna fu breve, io ero salvo, ma sentivo che ero urtiaco.

Come passarono le due ore durante le quali doveti rimanere tra gli ospiti che erano convinti avessi gustato con particolare delizia il prelibato grasso di Karuff? Come potei rispondere alle cordiali conversazioni, darmi da fare per essere gentile, come riuscii a reggere col fuoco dentro il corpo e col cervello che mi doleva e picchiava come un martello contro le pareti craniche? Mi riuscì. Al momento giusto presi commiato. Avevo in tasca il permesso scritto per la strada dell'ospedale, il capo ministro era restato compiaciuto per l'onore fatto al suo piatto speciale, tutti erano contenti. Montai in macchina e detti all'autista ordine di correre. Un quarto d'ora dopo entravo in quell'ospedale e successivamente l'ira di Dio. Così fui il primo marito della casa di cura italiana tra i monti del Mohab.

Orazio Pedrazzi



Pattuglia di esplorazione tedesca nella steppa coperta di neve

LA BEFANA FASCISTA NELL'URBE

Vidussoni distribuisce i doni ai figli del popolo e ai feriti di guerra

Vibranti manifestazioni al Duce nei Dopolavoro aziendali e negli ospedali militari

Roma, 6 gennaio. In tutti i Gruppi regionali, presso tutte le sedi dopolavoristiche si è svolta stamane la gentile campagna della distribuzione dei doni della Befana fascista a migliaia di bambini del popolo e a figli di camorai richiamati alle armi. La manifestazione, entrata a far parte delle cure tradizionali del nostro popolo, ha assunto in quest'anno di guerra un più alto e toccante significato di solidarietà fascista.

Il segretario del Partito, Aldo Vidussoni insieme ai vicesegretari Messasoma e Venturi, ai vicecomandanti della G.L.L. Sellani e Bonanni, al Federale e ad altre Gerarchie, ha presenziato a numerose di queste manifestazioni. Alle 11.30 egli si è recato alla Accademia delle G.L.L. alla Partecipazione dove nella sede dell'Accademia di scerma erano raccolte le famiglie dei dipendenti del Partito. Il ministro Vidussoni ha distribuito personalmente i doni ai bimbi dei dipendenti.

Successivamente egli si è recato al Poligrafico dello Stato, al Banco di Roma, al Gruppo nazionale Esquilino, all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, alla sede del Dopolavoro dell'I.T.A.G. La sua presenza ha dato luogo ovunque ad entusiastiche manifestazioni di devotone all'indirizzo del Duce.

Nel pomeriggio, il segretario del Partito si è recato all'Ospedale Militare del Celio, all'Ospedale Principe di Piemonte e alla clinica ospedaliera per consegnare personalmente i doni della Befana fascista ai gloriosi feriti ricoverati. Nei locali del Comando generale della Milizia il Capo di S. M. Ingente generale Galbini, ha distribuito la Befana fascista alle famiglie delle Camille Vere graduati e sottufficiali del Comando generale, e del Comando delle specialità, nonché alle famiglie dei legionari combattenti.

Il ministro dei Lavori Pubblici, con l'intervento del Segretario di Stato, della Ispettorica nazionale del F.N.P. per le organizzazioni femminili, del funzionario del A.A.S.S. e del ministro del comandante della Milizia di Marina, ha premiato i cantonieri della Azienda della Strada con famiglie numerose che si sono particolarmente distinti nella buona tenuta delle case cantoniere, degli orti e giardini annessi.

L'omaggio al Sovrano di una pubblicazione sull'Africa

Roma, 6 gennaio. Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza il Maggiore B. Valentino Vecchi, scrittore e giornalista, che ha offerto in grato omaggio all'Augusto Sovrano il suo recente volume *Africa nostra* edito da Cappelli di Bologna.

L'organizzazione tecnica del nuovo Catasto edilizio

Roma, 6 gennaio. Nella recente visita del Ministero delle Finanze alla Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici erariali, di cui fu data a suo tempo notizia, venne anche preso in attento esame il complesso materiale relativo alla formazione del nuovo Catasto edilizio urbano.

Sarà interessante rilevare in proposito che le denunce presentate dai proprietari di fabbricati sono contenute in ben undici milioni di schede, relative ad altrettante unità immobiliari, corredate con oltre nove milioni di planimetrie.

Com'è noto le schede di dichiarazione furono presentate separatamente dalle relative planimetrie. Fu quindi necessario inserire in ciascuna scheda la relativa planimetria alla quale, successivamente, vanno aggiunte col prospetto delle operazioni, l'estratto del Catasto urbano vigente ed il foglio di accertamento di ciascuna unità immobiliare denunciata. Furono adottati a tale scopo degli speciali classificali metallici che permettono l'ordinamento di tutti i detti documenti per comune, via e numero civico.

Un'altra importante operazione di questa prima fase ormai conclusa, della formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, è stata quella della formazione dei prospetti delle categorie e classi. Furono in tale occasione istituite, nel complesso dei Comuni del Regno, 82.376 categorie con 182.250 classi; per giungere a tale risultato vennero esaminate analiticamente, anche dal punto di vista economico, ben 360 mila unità immobiliari urbane che assunte come tipo costituiscono vasto campionario delle unità immobiliari, a diversa capacità di red-

L'elogio del Duce al Rettore dell'Università per stranieri

Dall'anno di fondazione a oggi 8167 studenti hanno seguito i corsi dell'Ateneo. Roma, 6 gennaio. Il Duce ha ricevuto il Cav. di Circa Cesare Astore Lupatelli, Rettore della R. Università italiana per stranieri, il quale, dopo averlo ringraziato per la generosa elargizione da lui fatta per l'ampliamento dell'Ateneo, gli ha detto: «L'Ateneo è diventato opera degna del '900 e del '910, lo ha informato sul notevole sviluppo preso dalla Università».

Ciò studenti stranieri da poche decine nell'anno 1928 sono giunti nell'anno 1938 a 1182 di 42 nazioni e anche negli anni tormentati della guerra ad oltre 700 di 32 nazioni, per modo che dall'anno di fondazione all'anno 1941 gli studenti stranieri sono ascensi complessivamente a 8167 di 69 nazioni dei quali diplomati 2848. Le lezioni dei nove mesi dell'anno accademico ammontano a oltre 250000. Centri di studio di opere d'arte. I dipinti di alta cultura, illustrazioni della politica, della letteratura, della storia, e dell'arte, sono stati 166 e i sentiti delle loro lezioni, sono stati pubblicati nel bollettino della Università.

Il Duce ha ascoltato con compiacimento la relazione del Rettore e lo ha elogiato per l'opera svolta.

Il Principe visita a Milano il centro riciclativo dei mutilati

Milano, 6 gennaio. L'Altezza Reale il Principe di Piemonte ha visitato stamane il centro riciclativo dei mutilati di guerra di piazza Giovanni Delle Scienze. Il Principe è stato ricevuto da tutte le autorità cittadine, civili e militari con a capo il Prefetto.

Ricevuto dal presidente dei mutilati lombardi e dal colonnello direttore del centro col capo sanitario, l'Augusto Principe ha minutamente visitato il complesso dei padiglioni soffermandosi presso un gruppo di reduci dai recenti combattimenti di guerra. Il Principe ha poi tenuto con ciascuno dei circa 600 mutilati del centro, di tutti interessandosi con parole di augurio e di conforto, e da tutti ricevendo attenzione di fierezza e fervida devozione patriottica. Durante l'augusta visita è stata distribuita la Befana del Soldato.

Il Principe fatto segno a devote manifestazioni ha poi lasciato Milano.

Il Duce per la sistemazione delle case di Antonio Rosmini

Trento, 6 gennaio. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha concesso al podestà di Rovereto che il Duce ha concesso 200 mila lire per la sistemazione della casa natale di Antonio Rosmini.

La notizia del generoso contributo concesso dal Duce per la sistemazione della casa natale del grande pensatore roveretano è stata appresa dalla popolazione con profonda riconoscenza.

Le udienze del Sovrano

Roma, 6 gennaio. Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il senatore Silvio Gay, presidente dell'Ente nazionale del melano, il quale ha fatto omaggio all'Augusto Sovrano del suo ultimo libro *Il problema dell'energia*. Il Sovrano ha gradito l'omaggio ed ha intrattenuto il senatore Gay sugli sviluppi della industria del melano.

Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza anche il maggiore B. Valentino Vecchi, scrittore e giornalista, che ha offerto in grato omaggio all'Augusto Sovrano il suo recente volume *Africa nostra* edito da Cappelli di Bologna.

Un treno militare inglese fatto deragliare nell'Irak

Istanbul, 6 gennaio. Si ha dalla frontiera irachena che lungo la ferrovia Bassora-Bagdad, l'ingegner di Glasgow si è verificato un disastro ferroviario dovuto ad atti di sabotaggio dei nazionalisti iracheni.

Quattro militari di un treno militare in cui si trovavano cinquecento soldati e numerosi carri armati, sono andati distrutti. Vi sono molte vittime fra i soldati britannici. Il comando militare inglese dell'Irak ha preso severe misure contro i nazionalisti, sei dei quali sono stati fucilati ieri a Hilla.

François Poncet a disposizione

Vichy, 6 gennaio. Il giornale ufficiale pubblica un Decreto che mette a disposizione François Poncet ambasciatore.

Una mina vagante esplose sulla spiaggia presso Istanbul

Istanbul, 6 gennaio. In una spiaggia lontana cinque chilometri da Istanbul una mina vagante sospirata contro gli scogli fu esplosa provocando la rottura dei vetri delle finestre dei villaggi dei dintorni.

PICCOLI AVVISI

Minimo 15 parole ogni avviso. Si riceve presso la UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. VIA INDEPENDENZA 12-14 DIANO SERRAVALLE (Firenze) tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Possono essere inviati per posta o consegnati dall'importo corrispondente.

L'offerta indicata alla Casella postale dell'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, n. 1022, è riservata ai sottoscritti abbonati. CERCASI urgentemente bambina per bambina toscana, ottima referenza. Offerta Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022.

DEBATESI abilissima commessa pellicceria 20-30enne. Intile scrivere senza serie referenze. Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022. CERCASI urgentemente bambina per bambina toscana, ottima referenza. Offerta Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022.

DEBATESI abilissima commessa pellicceria 20-30enne. Intile scrivere senza serie referenze. Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022. CERCASI urgentemente bambina per bambina toscana, ottima referenza. Offerta Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022.

DEBATESI abilissima commessa pellicceria 20-30enne. Intile scrivere senza serie referenze. Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022. CERCASI urgentemente bambina per bambina toscana, ottima referenza. Offerta Casella 15 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022.

PURGANTE GAZZONI

PROVATELO: "È un purgante ottimo di effetto facile, calmo, pieno."

PURGANTE GAZZONI

05, 27 - Aut. Pretorale Bologna N. 207 - 20-1-29.

T. I. M. O. COMUNICATO AGLI ABBONATI AL TELEFONO DELLA RETE DI BOLOGNA

Ricordate che fino al 15 corrente potete eseguire il pagamento delle fatture trimestrali del Vostro abbonamento al telefono: **OLTRECHÈ** presso la cassa **TIMO** Via Goito 13 o con versamento su c/c postale 8/202 Bologna

ANCHE, e senza alcuna maggiore spesa, presso qualunque più vicina agenzia di Bologna delle seguenti Banche presentando la fattura (bolletta) ed il tagliando ad essa unito

- BANCA COMMERCIALE ITALIANA
- BANCA COOPERATIVA
- BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
- BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
- BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
- BANCA POPOLARE DI CREDITO
- BANCO AMBROSIANO
- BANCO DI CREDITO GENERALE
- BANCO DI NAPOLI
- BANCO DI ROMA
- BANCO FELICE CAVAZZA
- CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA
- CREDITO ITALIANO
- CREDITO ROMAGNOLO
- MONTE DI BOLOGNA

OLTRE 30 SPORTELLI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE IN TUTTA LA CITTÀ

VAL DI SUSÀ

BARDONECCHIA CLAVIERE

Albergo: Frejus - Bardonecchia Des Gagnys - Savoia - Sommet - Labor - Nazionali - Villaggiatori.

SESTRIERE SALICE D'ULZIO

Albergo Sestriere. Albergo: Gran Baits - Miravalle - Savoia - Clotès.

INFORMAZIONI: ENTE PROVINCIALE TURISMO DI TORINO UFFICI VIAGGI

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO

L. 0.30 per parola

ASSISTENTE nelle, capo capiere officina, qualunque prezzo condizioni. Rabiti, Colombina 5, 1059

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI

L. 2.50 per parola

CERCANSI quadri pittori 600 Bologna: Carlo Vignati, Luigi Berelli, Andrea Scorzoni, indicare prezzo, misure, angusto, Scrivete Casella 17 8 Unione Pubblicitaria Italiana, Bologna, 1022

ENTE acquisterebbe appa buono stato, Dottinguez, qualità, acquisto, prezzo, indirizzando Casella 35 Unione Pubblicitaria Italiana, ROMA, 224

PERCHÉ I NIPPONESI



La verifica ai nastri della mitragliatrice, prima del decollo per l'attacco al nemico sul fronte di Agedabia. (D.G. Lince - Crespi)

La portaerei «Heron» gravemente colpita

Si sviluppano gli attacchi nipponici nel Borneo Olandese - Bombardamento del forte Corregidor

Selangai, 6 gennaio. Nelle Filippine prosegue l'azione di guerra contro i residui di resistenza a Luzon. Il forte di Corregidor, nel quale non è escluso si trovino rifugiati il presidente Quizon e il generale Mac Arthur, dei quali mancano precise notizie, è stato sottoposto a nuove azioni di bombardamento, che praticamente non hanno avuto sosta, dall'alba fino al tramonto.

Un cimitero di navi

Centinaia di bombe sono state lanciate anche sulla baia di Olampao dove gli americani tentano ancora di resistere. L'affondamento proprio nei pressi della fortezza tonnellaggio da parte dei nipponici ha reso impossibile d'altro parte la fuga dei difensori. La baia di Manila sta diventando un cimitero di navi.

Il grosso sottomarino della Baia di Manila è affondato in seguito all'attacco con una mina il vapore nord-americano Corregidor. La capsula è stata verificata pochi momenti prima della caduta di Manila. Il nome della capsula è quello che parla lo stesso nome della nave e cioè «Corregidor», delle 800 persone circa che si trovavano a bordo ed ora sono affogate. Il precipitatore era stato usato in precedenza dalla marina degli Stati Uniti. La base navale di Manila aveva appoggiato aerei e dopo l'insuccesso degli attacchi aerei giapponesi nei dintorni di Manila per ordine delle autorità americane avrebbe dovuto raccogliere e trasportare i feriti dalle Filippine.

Misteriosa nave da guerra nell'Atlantico meridionale

Montevideo, 6 gennaio. Il giornale El País di questa capitale parla delle gesta di una nave di nazionalità sconosciuta che avrebbe scelto come suo campo d'azione per la guerra di corsa l'Atlantico Meridionale.

In merito alla nazionalità della nave il giornale scrive di non poter essere troppo preciso e cioè per evidenti ragioni; si assicura, però, che la «nave fantasma» avrebbe più volte compiuto azioni di guerra contro le navi giapponesi. L'ultimo sforzo giapponese consisteva in britannici a ritirarsi su una posizione di difesa che non può essere ancora stabilita. La potenza marittima degli alleati — egli ha concluso — non ha ancora deciso di impedire lo sbarco dei nipponici.

Uno scambio di messaggi tra Vidussini e Lorkovic

Zagabria, 6 gennaio. L'abitante del Poplarnik, Blaz Lorkovic, ha inviato al segretario del Partito Nazionale Fascista il seguente messaggio:

«Il movimento ustascia saluta in Voi il nuovo segretario del P.N.F. e ricorrendo alla sua devozione ai principi della rivoluzione mussoliniana, innesca alla collaborazione col P.N.F. - Blaz Lorkovic».

Il segretario del P.N.F. ha risposto col seguente telegramma:

«Ringrazio molto vivamente Voi o Camerati del Partito ustascia per il gradito indirizzo augurale. Le Camicie Nere e gli ustascia marcano oggi spalla a spalla verso la nuova civiltà e giustizia per i popoli. Viva il Duce, Viva il Popolarnik - Vidussini».

molto cordiale. Le distruzioni prodotte dagli americani a Manila non sono gravi, ad esempio la centrale elettrica è più di nuovo in grado di funzionare ostacoli anche le perturbazioni circolano regolarmente.

Se anche la capitolazione degli ultimi esponenti di Luzon dovesse tardare, la funzione strategica delle Filippine — si osserva negli ambienti nipponici — è già fino ad ora annullata, poiché con la caduta di Manila, della maggior parte dell'isola di Luzon e dell'isola di Mindanao in mano ai giapponesi, le residue forze americane sono ridotte praticamente all'impotenza.

Mentre si esclude infatti ogni possibilità di minacce dirette contro il traffico nipponico, si ritiene altresì impossibile che la flotta americana del Pacifico, già duramente provata a Pearl Harbour e privata delle basi intermedie attraverso l'Oceano pacifico, esaltato alcune funzioni belliche, ora che anche la base più avanzata contro il Giappone è andata perduta per sempre.

E i colpi alla flotta nordamericana continuano.

Secondo un comunicato del dipartimento della Marina di Washington la nave appoggio aerea nordamericana «Heron» è rimasta gravemente danneggiata da bombe lanciate in pieno durante un attacco aereo delle forze nipponiche nell'Asia orientale. Secondo il comunicato la «Heron», avrebbe potuto tuttavia raggiungere un porto.

La sconfitta inglese sul Sarawak

Di azioni in altri settori del vasto fronte nel Pacifico non si hanno notizie. Soltanto dal Borneo giungono particolari sulla estensione della occupazione nipponica.

Con la presa della città portuale di Brunei (12 mila abitanti) e dell'isola di Labuan, punto strategico particolarmente importante all'indomani della caduta di Manila, tutte le basi importanti del Borneo britannico si trovano praticamente in possesso dei nipponici. In questi circoli militari si ritiene che si può contare sull'occupazione totale del Borneo britannico a breve scadenza. Gli inglesi non si hanno notizie, soltanto dal Borneo giungono notizie di carattere militare.

La baia di Brunei e soprattutto l'isola di Labuan servono di base per i sommergibili. Da Brunei inoltre partiva un cavo che collegava la popolazione verso i nipponici e

Borneo con Singapore e Hong Kong

Nella zona di Brunei i giapponesi hanno fatto 300 prigionieri, per la maggior parte indiani, al comando di un ufficiale britannico. La resistenza è stata presto infranta in entrambe le località poiché il nemico ha subito subito l'installazione di cessare il fuoco. Anche il presidio di Labuan si è arreso.

La brigata del petrolio, annessa al Corpo di spedizione giapponese, è già riuscita a spegnere alcuni incendi e a rimettere in stato di funzionamento le fonti petrolifere di Seria, nel nord del Sarawak.

Gli inglesi tentarono invano di distruggere i tre pozzi principali di Sarawak e soltanto il pozzo 49 si incendiò lanciando le fiamme a 23 metri di altezza e sprigionando un calore infernale. Senonché i membri della brigata, vestiti di abiti e di maschere speciali, poterono avvicinarsi al centro dell'incendio riuscendo a spegnere un altro pozzo si è spento spontaneamente; esso getta ora delle sabbie oleaginose.

Nei pozzi di petrolio del Sarawak è stata ripulita l'acqua. Essi sono stati trovati in buono stato, perché il nemico, costretto alla fuga, non ebbe il tempo di distruggerli.

Come venne annientata la caccia nordamericana a Nichols

Tokio, 6 gennaio. I giornali riferiscono numerosi episodi concernenti la distruzione della flotta aerea americana delle Filippine. In tali episodi è messo in rilievo il valore, l'audacia, lo spreco del pericolo degli aviatori nipponici, i quali si sono trovati di fronte alla tecnica aeronautica degli Stati Uniti, non escluse le «giacche a fortezza volante» che, secondo quanto si affermava negli ambienti statunitensi, dovevano impedire la distruzione e la morte e mettere qualsiasi avversario. Alle prove dei fatti questi apparecchi non hanno dato i risultati che se ne attendevano.

Alcuni piloti che hanno partecipato alle operazioni riferiscono infatti che quando fu attaccato il campo d'aviazione di Nichols, presso Manila si ebbe l'impressione che gli apparecchi statunitensi fossero stati presi alla sprovvista, se non che dopo qualche minuto i caccia nordamericani si alzarono in volo prendendo quota. Ma essi si trovarono subito di fronte agli apparecchi nipponici. Gli aviatori giapponesi, con lo spirito di sacrificio che li ha caratterizzati, contro gli apparecchi statunitensi, molti dei quali, investiti in pieno, precipitarono in fiamme, mentre altri prendevano quota allontanandosi e offrendo agli avversari un sicuro bersaglio.

Gli assassini del funzionario Paringaux volevano colpire un ministro

Berlino, 6 gennaio. In merito alla tragica fine del Capo gabinetto del ministro francese degli Interni Paringaux, si dichiara da fonte tedesca quanto segue: il cadavere è stato trovato sulla linea ferroviaria Metz-Toronto, prendendone il mulo da colpi di mazzetta ma è stato identificato con sicurezza. È intanto interessante questa sintomatica coincidenza: la macabra scoperta è stata fatta poco dopo le ore 14 di ieri, alle 14.15, il radio britannico annunciava che nella Francia occupata era stato ucciso il ministro degli Interni Pucheu, specificando che si trattava di un «colpissole».

Gli eroi della divisione «Ariete»

Il racconto di un giornalista tedesco - Come venivano sbragati i nemici - non è mai stato agrigato. Monaca di Baviera, 6 gennaio. La Franckische Tages Zeitung scrive che il capitano di divisione di guerra con la divisione «Ariete» nei recenti combattimenti in Cirenaica. Il corrispondente descrive i soldati di questa divisione che sono stati uccisi o feriti. Sono 300 i morti e oltre 300 altri feriti, quali uomini splendidi del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e del Lazio. Riferisce poi di avere assistito ad alcuni dei suoi soldati della divisione «Ariete» sbragati e metteva in fuga i carri armati avversari. «Abbiamo assistito altresì - continua il corrispondente - a momenti in cui le artiglierie della divisione italiana hanno fatto fuoco ad attacchi agguerriti dell'avversario, erano venute a trovarsi in una situazione disperata. E con i nostri, i soldati dell'«Ariete» hanno in aspri combattimenti resistito, subendo gravi perdite, a furiosi attacchi avversari».

Accoltellato dal fratello muore dopo pochi giorni

Trieste, 6 gennaio. È morto, all'ospedale di Fiume, Antonio Bacchi che giorni or sono, in seguito ad un diverbio originato da questioni di interesse, era stato colto da una tremenda coltellata infertagli dal proprio fratello Francesco all'occhio sinistro.

Un morto e un ferito a Savona per l'investimento di un paranco

Savona, 6 gennaio. Nel pomeriggio gli operai Giuseppe Rosso, di Luigi, di 28 anni, di Savona e Torquato Stagliato, di Genova, di 28 anni, qui abitanti, lavorando in uno stabilimento sono stati investiti dal grosso paranco di una macchina. Il Rosso è morto, il Stagliato è ferito a gravi lesioni, lo Stagliato, trasportato al nosocomio ospedaliero, veniva ricoverato in corsia e dichiarato gravemente ferito.

La sciagura sul Cevedale L'attore Giulio Pueli è morto in una clinica di Milano

Milano, 6 gennaio. Come perirono i due alpinisti dopo generosi sforzi dei soccorritori.

Milano, 6 gennaio. Sulla sciagura avvenuta in Valle Martello, nel Gruppo del Cevedale, è stata scelta l'azione di un alpinista, e nella quale trovavano immersi i due alpinisti, il signor Pueli e il signor Bonetti, amici dell'Università Cattolica, e l'impietito dottor Alberto Lambertini di Bologna, il quale, per questo particolare, la stampa non ha voluto pubblicare il nome. Pueli, di anni 35, era un attore di grande fama, e nel 1935 aveva recitato nella Compagnia del Cavedale, e nel 1938 aveva recitato in una compagnia di teatro, e nel 1939 aveva recitato in una compagnia di teatro, e nel 1940 aveva recitato in una compagnia di teatro, e nel 1941 aveva recitato in una compagnia di teatro, e nel 1942 aveva recitato in una compagnia di teatro.

LE SBORNIE DI UN MINISTRO DI ROOSEVELT

Earle voleva fare la guerra con un fucile da caccia

Quando apprese l'intervento bulgaro il diplomatico americano si precipitò alla finestra per iniziare le ostilità

Berlino, 6 gennaio. Secondo quanto riferisce il D.N.B., il ministro plenipotenziario degli Stati Uniti a Sofia, Earle si precipitò alla finestra per iniziare le ostilità. Earle aveva fatto parlare molto di sé in varie occasioni, anche per certe avventure extra-diplomatiche, il suo arrivo sul Bosforo non passò inosservato. A riceverlo si trovarono infatti non solo numerosi giornalisti ma anche una vera folla.

La scioltura sul Cevedale L'attore Giulio Pueli è morto in una clinica di Milano

Milano, 6 gennaio. Come perirono i due alpinisti dopo generosi sforzi dei soccorritori.

LE SBORNIE DI UN MINISTRO DI ROOSEVELT

Earle voleva fare la guerra con un fucile da caccia

Quando apprese l'intervento bulgaro il diplomatico americano si precipitò alla finestra per iniziare le ostilità

LE OPERAZIONI IN CARILIA

Fortificazioni sovietiche espuguate dai finlandesi

Helinski, 6 gennaio. Il rapporto quotidiano sulle operazioni con le ultime notizie, quattro ore e i sovietici hanno conquistato le loro posizioni nel settore meridionale della Carelia orientale. Gli attacchi sono stati tutti respinti con gravi perdite per il nemico.

LE OPERAZIONI IN CARILIA

Fortificazioni sovietiche espuguate dai finlandesi

Helinski, 6 gennaio. Il rapporto quotidiano sulle operazioni con le ultime notizie, quattro ore e i sovietici hanno conquistato le loro posizioni nel settore meridionale della Carelia orientale. Gli attacchi sono stati tutti respinti con gravi perdite per il nemico.

LE OPERAZIONI IN CARILIA

Fortificazioni sovietiche espuguate dai finlandesi

Helinski, 6 gennaio. Il rapporto quotidiano sulle operazioni con le ultime notizie, quattro ore e i sovietici hanno conquistato le loro posizioni nel settore meridionale della Carelia orientale. Gli attacchi sono stati tutti respinti con gravi perdite per il nemico.

LE OPERAZIONI IN CARILIA

Fortificazioni sovietiche espuguate dai finlandesi

Helinski, 6 gennaio. Il rapporto quotidiano sulle operazioni con le ultime notizie, quattro ore e i sovietici hanno conquistato le loro posizioni nel settore meridionale della Carelia orientale. Gli attacchi sono stati tutti respinti con gravi perdite per il nemico.

LE OPERAZIONI IN CARILIA

Fortificazioni sovietiche espuguate dai finlandesi

Helinski, 6 gennaio. Il rapporto quotidiano sulle operazioni con le ultime notizie, quattro ore e i sovietici hanno conquistato le loro posizioni nel settore meridionale della Carelia orientale. Gli attacchi sono stati tutti respinti con gravi perdite per il nemico.

ESTREMI RIPIEGHI CHURCHILLIANI

Londra vuole che Stalin dichiari guerra al Giappone

Lord Halifax esautorato - Critiche negli Stati Uniti all'opera di Weyell - Rivelazioni di un americano sugli intrighi russi

Berna, 6 gennaio. I giornali britannici, come rilevano le corrispondenze dei fogli svizzeri, invocano con la massima urgenza una severa inchiesta sulle cause che hanno condotti agli attuali disastri in Estremo Oriente e sul loro responsabile. In una conversazione dedicata alla situazione militare nel Pacifico il commentatore della radio britannica Fraser ha detto oggi l'altro: «Le notizie dall'Asia orientale non sono migliori. La situazione rimane sfavorevole agli alleati. L'accento lotta che gli americani ed i filippini stanno sostenendo non è che una battaglia perduta. E ve lo dico che sono stati organizzati soccorsi per la Filippine ma questi sono stati utilizzati altrove. Dopo l'attacco giapponese da parte dei giapponesi grandi masse di truppe nipponiche verranno a trovarsi libere per la lotta contro le Indie olandesi e contro Singapore che sono già minacciate».

Un'altra prova del malessere e più dell'inquietudine di Londra si ha nell'insistenza con cui il giornale britannico e settimanale il Sunday Times, domandano che si svolgano urgentemente nuove trattative per mutare l'atteggiamento di Dublino e si esercitino delle pressioni, per mutare l'atteggiamento del Governo di Vichy.

L'incontro Horthy - Ribbentrop

Le discussioni del generale Mac Arthur e del presidente Roosevelt, nonché le dimissioni di Lord Halifax, sono state argomento di una conferenza stampa a Washington, il che, rileva il giornale, significa che lunghe, laboriose e complesse debbono essere ancora le sue conversazioni con la Casa Bianca.

Undicimila cinesi caduti sul campo a Ciang-sha

Sciangan, 6 gennaio. Da notizie pervenute da Hankao si apprende che nelle battaglie conclusasi con l'occupazione da parte dei giapponesi della città di Ciang-sha, capitale dell'Honan, le truppe nipponiche hanno praticamente annientato la X Armata di Chiang Kai Shek, composta di tre divisioni, gli effettivi della quale si aggirano sui trentamila uomini. Undicimila cadaveri di cinesi sono stati trovati sul terreno, mentre altri settanta soldati della medesima armata sono stati fatti prigionieri.

Venti sotto zero a Siviglia

Madrid, 6 gennaio. L'ondata di freddo persiste in Spagna. Il termometro è disceso lunedì a Saragozza a 26 gradi sotto zero, come del resto anche a Siviglia, ciò che è assolutamente eccezionale in questa regione. La neve ha raggiunto l'altezza di 10 centimetri a Pamplona e 26 nella provincia di Arica, ove la circolazione ferroviaria è attualmente interrotta.

Il Führer incarna la volontà del popolo tedesco

Un articolo di Dietrich

Berlino, 6 gennaio. «Il Führer nella lotta» è il titolo di un articolo del capo dell'Ufficio Stampa, segretario di Stato dott. Dietrich, che i giornali pubblicano questa mattina. L'anno scorso all'ultimo momento una decisione del Führer decise del suo altissimo senso di responsabilità, ha posto un termine alla minaccia bolscevica contro l'Europa. L'impareggiabile eroismo del nostro Esercito ha frantumato il gigantesco schieramento offensivo dei sovietici», scrive il dott. Dietrich. «Esso ha eliminato lo Stato bolscevico in funzione di potenza aggressiva contro l'Europa. E quando poi, dopo un tanto sanguinoso piovoso, prima ancora che si potesse accedere agli ultimi frutti sui campi di battaglia dell'est, si abbattiva un precece, duro inverno, ecco che il Führer offrì ancora una volta la sua persona per vincere le difficoltà, di fronte alle quali si trovavano le eroiche truppe, dopo sei mesi di ininterrotta offensiva, lottando in terra nemica contro le più avverse condizioni atmosferiche. Ed ancora una volta, noi, che anche in queste settimane siamo stati vicini a lui, Führer abbiamo vissuto uno di quei grandi momenti in cui il Führer come ingigantendosi chiama a raccolta le energie della Nazione. In tali momenti il Führer ci appare come l'incarnazione della volontà di vivere della Nazione. Allora egli non vede più se stesso: ma solo il destino e l'avvenire del suo popolo per il cui grandezza egli opera. Come allora, così oggi, egli lotta non sente che il dovere di agire come Führer e come campione della Nazione. Guardando il Führer i nazionalsocialisti potranno - in tempo - far risorgere la Germania; guardando oggi il Führer il popolo germanico si erge al massimo sforzo e sviluppa tutte le sue energie - concluda l'articolo.

Tre milioni e mezzo di indumenti donati dai berlinesi all'esercito

Berlino, 6 gennaio. I giornali continuano a porre in rilievo gli imponenti sacrifici compiuti dal popolo germanico in occasione della raccolta di indumenti interni ed informano che Berlino e la sua provincia sono al primo posto nella gara di offerte.

Gli assassini del funzionario Paringaux volevano colpire un ministro

Berlino, 6 gennaio. In merito alla tragica fine del Capo gabinetto del ministro francese degli Interni Paringaux, si dichiara da fonte tedesca quanto segue: il cadavere è stato trovato sulla linea ferroviaria Metz-Toronto, prendendone il mulo da colpi di mazzetta ma è stato identificato con sicurezza. È intanto interessante questa sintomatica coincidenza: la macabra scoperta è stata fatta poco dopo le ore 14 di ieri, alle 14.15, il radio britannico annunciava che nella Francia occupata era stato ucciso il ministro degli Interni Pucheu, specificando che si trattava di un «colpissole».

«Buoni di solidarietà» istituiti da Pétain

Vichy, 6 gennaio. Il Governo francese, d'accordo con i comitati delle diverse organizzazioni professionali ha istituito dei «buoni di solidarietà». Si tratta, come i giornali spiegano, di un contributo straordinario che i francesi sono chiamati a versare nella occasionalità del momento.

Tenta di sottrarsi alla Polizia in una tinozza d'acqua colorata

Milano, 6 gennaio. La polizia ha tentato di sottrarsi alla Polizia in una tinozza d'acqua colorata. Milano, 6 gennaio. La polizia ha tentato di sottrarsi alla Polizia in una tinozza d'acqua colorata.

Giovanni Telesio direttore responsabile

S. A. Poligrafici del Resto del Carlino

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

Bologna, 7 gennaio 1942-XX. Ieri cessava di vivere il Cav. Uff. Francesco Azzolina

La famiglia Lambertini comunica che le esequie in suffragio del suo adorato

Alberto

La famiglia Lambertini comunica che le esequie in suffragio del suo adorato

Alberto

La famiglia Lambertini comunica che le esequie in suffragio del suo adorato

Alberto